



**CORTE DEI CONTI**

---

**SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE VALLE  
D'AOSTA/VALLEE D'AOSTE**

**La rendicontazione dei contributi  
erogati dal Consiglio regionale ai  
Gruppi consiliari nel 2014.**

**Relazione al Consiglio regionale**

**LUGLIO 2015**

***Adunanza del 7 luglio 2015***

**HANNO COLLABORATO**

**PER L'ATTIVITÀ ISTRUTTORIA E L'ELABORAZIONE DEI DATI: PIERA LUCIANI, DEBORA  
MARINA MARRA**

**PER LE ATTIVITÀ DI SUPPORTO E DI SEGRETERIA: PASQUALINA MARRARI, ESTER  
MORTARA**

## INDICE GENERALE

	Pag.
<b>Premessa</b>	4
<b>PARTE PRIMA</b>	
<b>IL QUADRO ORDINAMENTALE</b>	5
1. Introduzione	5
2. La normativa nazionale	5
3. La disciplina regionale	9
<b>PARTE SECONDA</b>	
<b>IL CONTROLLO DELLA SEZIONE REGIONALE</b>	16
1. Introduzione	16
2. Dati d'insieme	17
3. I rendiconti dei Gruppi consiliari	22
3.1. Gruppo consiliare ALPE	22
3.2. Gruppo consiliare Movimento 5 stelle Valle d'Aosta	25
3.3. Gruppo consiliare Partito Democratico-Sinistra VDA	28
3.4. Gruppo consiliare Stella Alpina	29
3.5. Gruppo consiliare Union Valdôtaine	32
3.6. Gruppo consiliare Union Valdôtaine Progressiste	34

## **Premessa**

Con questa relazione la Sezione regionale della Corte dei conti riferisce al Consiglio regionale in merito ai risultati del controllo avente a oggetto la regolarità dei rendiconti presentati dai Gruppi consiliari relativamente alla gestione dei fondi da essi percepiti nel 2014 (secondo anno della legislatura XIV) a carico del bilancio regionale.

Come ormai di consueto, il riscontro di regolarità è stato richiesto dal Presidente del Consiglio regionale ai sensi dell'art. 5-bis della l.r. n. 6/1986, introdotto dalla l.r. n. 35/2012, con la quale la Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste ha adeguato il proprio ordinamento alle disposizioni dettate in materia dal d.l. n. 174/2012, come convertito dalla l. n. 213/2012.

La relazione si compone di due parti. La prima parte ripercorre le coordinate ordinamentali entro cui si iscrive l'attività di verifica assegnata alla Sezione, dando conto, peraltro, delle novità giurisprudenziali intervenute. La seconda parte espone gli esiti del riscontro esercitato dalla Sezione sul rendiconto di esercizio presentato da ciascun Gruppo consiliare, preceduti dalla descrizione dei contenuti specifici dell'attività di verifica e del procedimento di controllo nonché dall'illustrazione di alcuni dati d'insieme, riferiti sia alle entrate che alle uscite.

In applicazione del metodo del contraddittorio e del confronto, lo schema di questa relazione è stato inviato al Presidente del Consiglio, ai fini dell'acquisizione di eventuali deduzioni dei Gruppi e osservazioni del Presidente stesso.

# PARTE PRIMA

## IL QUADRO ORDINAMENTALE

### 1. Introduzione

Il quadro ordinamentale di riferimento, ampiamente illustrato nelle precedenti relazioni al Consiglio regionale aventi a oggetto le verifiche sui rendiconti presentati dai Gruppi consiliari<sup>1</sup>, cui si rinvia integralmente per quanto qui non riportato, viene ripercorso in sintesi, ai fini di una migliore comprensione delle modalità di esercizio del controllo svolto da questa Sezione, dando peraltro conto delle novità giurisprudenziali intervenute.

La disciplina del finanziamento dei Gruppi consiliari della Regione Valle d'Aosta è contenuta in primo luogo nella l.r. 17 marzo 1986, n. 6, recante “Funzionamento dei Gruppi consiliari”, come novellata dalla l.r. 24 dicembre 2012, n. 35, e trova il proprio completamento nella deliberazione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale 21 gennaio 2013, n. 7, approvativa delle linee guida “per la redazione del rendiconto annuale delle spese dei Gruppi consiliari ai sensi della l.r. n. 6/1986, come modificata dalla l.r. n. 35/2012”.

La genesi della novella di cui alla citata legge n. 35/2012 e della regolamentazione di rango inferiore introdotta con la menzionata deliberazione risale al d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla l. 7 dicembre 2012, n. 213.

### 2. La normativa nazionale

2.1. Il d.l. n. 174/2012, come modificato dalla l. n. 213/2012, ha inserito, all'art. 1, una serie di disposizioni volte a estendere i controlli delle sezioni regionali della Corte dei conti sulla gestione finanziaria delle regioni, tra cui quelle che hanno istituito i controlli sui rendiconti dei gruppi politici dei Consigli regionali, contenute nei commi 9, 10, 11 e 12; il comma 16 prevede espressamente, poi, che le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e di Bolzano

---

<sup>1</sup> Deliberazioni 28 febbraio 2014, n. 2, avente a oggetto “La rendicontazione dei contributi erogati dal Consiglio regionale ai Gruppi consiliari nel 2013 (XIII legislatura)”, e 23 ottobre 2014, n. 16, avente a oggetto “La rendicontazione dei contributi erogati dal Consiglio regionale ai Gruppi consiliari nel secondo semestre 2013 (XIV legislatura). Relazione al Consiglio regionale”. Ad esse si aggiunga la deliberazione 8 agosto 2013, n. 16, con cui la Sezione ha riferito al Consiglio regionale circa il risultato del riscontro avente a oggetto le note riepilogative presentate dai Gruppi consiliari all'esito della gestione dei fondi da essi percepiti nel 2012 a carico del bilancio regionale, e il parere, relativo ad alcuni contenuti delle linee guida regionali vigenti, espresso con deliberazione 7 giugno 2013, n. 11.

adeguano alle predette disposizioni i propri ordinamenti entro un anno dalla data di entrata in vigore del decreto stesso.

In particolare:

– l'art. 1, comma 9, ha disposto che ciascun Gruppo consiliare è tenuto ad adottare un rendiconto di esercizio annuale, strutturato secondo linee guida deliberate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e recepite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, per assicurare la corretta rilevazione dei fatti di gestione e la regolare tenuta della contabilità, nonché per definire la documentazione necessaria a corredo del rendiconto, specificando che il rendiconto deve comunque evidenziare, in apposite voci, le risorse trasferite al Gruppo dal Consiglio regionale, con indicazione del titolo del trasferimento, nonché le misure adottate per consentire la tracciabilità dei pagamenti effettuati.

Le predette linee guida, adottate dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 6 dicembre 2012, sono state recepite con d.p.c.m. 21 dicembre 2012, pubblicato nella G.U. n. 28 del 2 febbraio 2013. Esse hanno definito il modello di rilevazione delle voci di rendiconto ed hanno anche esplicitato le regole a presidio della veridicità e correttezza della spesa dei Gruppi consiliari;

– l'art. 1, comma 10, ha stabilito, in ordine al procedimento di controllo, che il rendiconto è trasmesso da ciascun Gruppo consiliare al Presidente del Consiglio regionale, che lo trasmette al Presidente della Regione. Entro sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, il Presidente della Regione trasmette il rendiconto di ciascun Gruppo alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti perché si pronunci, nel termine di trenta giorni dal ricevimento, sulla regolarità dello stesso con apposita delibera, che è trasmessa al Presidente della Regione per il successivo inoltro al Presidente del Consiglio regionale, che ne cura la pubblicazione. In caso di mancata pronuncia nei successivi trenta giorni, il rendiconto di esercizio si intende comunque approvato;

– l'art. 1, comma 11, dedicato sia al procedimento che agli esiti del controllo, ha prescritto, da un lato, che qualora la competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti riscontri che il rendiconto di esercizio del Gruppo consiliare o la documentazione trasmessa a corredo dello stesso non sia conforme alle prescrizioni stabilite a norma del presente articolo, trasmette, entro trenta giorni dal ricevimento del rendiconto, al Presidente della Regione una comunicazione affinché si provveda alla relativa regolarizzazione, fissando un termine non superiore a trenta giorni, specificando che tale comunicazione è trasmessa al Presidente del Consiglio regionale per i successivi adempimenti da parte del Gruppo consiliare interessato e sospende il decorso del termine per la pronuncia della Sezione; da altro lato, che, nel caso in cui il Gruppo non provveda alla

regolarizzazione entro il termine fissato, decade, per l'anno in corso, dal diritto all'erogazione di risorse da parte del Consiglio regionale, aggiungendo che la decadenza comporta l'obbligo di restituire le somme ricevute a carico del bilancio del Consiglio regionale e non rendicontate.

A completamento della disciplina degli effetti del controllo, l'art. 1, comma 12, ha previsto che la decadenza e l'obbligo di restituzione conseguono alla mancata trasmissione del rendiconto entro il termine di cui al precedente comma, ovvero alla delibera di non regolarità del rendiconto da parte della Sezione regionale di controllo.

Con la clausola di salvaguardia di cui all'art. 1, comma 16, è stato previsto – come anzidetto – che le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano adeguano il proprio ordinamento alle disposizioni relative (tra l'altro) ai controlli sulle spese dei Gruppi consiliari entro un anno dalla data di entrata in vigore del decreto-legge stesso.

2.2. Le disposizioni legislative passate in rassegna sono state oggetto di un giudizio di legittimità costituzionale – instaurato da alcune Autonomie speciali – definito con sentenza della Corte costituzionale n. 39 del 6 marzo 2014. Con tale decisione, il Giudice delle leggi, dopo aver chiarito, in via preliminare, che le disposizioni del decreto concernenti il rafforzamento dei controlli della Corte dei conti costituiscono disposizioni di principio in materia di armonizzazione dei bilanci e coordinamento della finanza pubblica, come tali opponibili anche agli enti ad autonomia differenziata, perché anche la finanza di tali enti è parte della finanza pubblica allargata, ha anzitutto giudicato non fondate le questioni sollevate nei confronti del comma 9 dell'art. 1, ritenendo che la disposizione non è lesiva dell'autonomia delle ricorrenti in considerazione di ciò, che il rendiconto delle spese dei Gruppi consiliari costituisce parte necessaria del rendiconto regionale e che il sindacato della Corte dei conti si svolge attraverso un'analisi di tipo documentale che, *“pur non scendendo nel merito dell'utilizzazione delle somme stesse, ne verifica la prova dell'effettivo impiego”*, assumendo come *“parametro la conformità del rendiconto al modello predisposto in sede di Conferenza”*<sup>2</sup>. La Corte ha, invece, dichiarato costituzionalmente illegittime le disposizioni di cui ai commi 10, 11 e 12, limitatamente alle parti che prevedevano, da un lato, il coinvolgimento del Presidente della Regione nel procedimento di controllo, e, da altro lato, la decadenza dal diritto di ricevere contributi per l'anno in corso in conseguenza della mancata

---

<sup>2</sup> Le conclusioni cui è pervenuta la Corte costituzionale sul punto sono state ribadite nelle successive sentenze 15 maggio 2014, n. 130, e 17 novembre 2014, n. 263, con cui il Giudice delle leggi ha definito alcuni ricorsi per conflitto di attribuzione tra enti. Nell'ultima delle decisioni citate viene rilevato, in particolare, che nella sentenza n. 39/2014 *“si è posto in evidenza che il controllo in questione, se, da un lato, non comporta un sindacato di merito delle scelte discrezionali rimesse all'autonomia politica dei gruppi, dall'altro, non può non ricomprendere la verifica dell'attinenza delle spese alle funzioni istituzionali svolte dai gruppi medesimi, secondo il generale principio contabile, costantemente seguito dalla Corte dei conti in sede di verifica della regolarità dei rendiconti, della loro coerenza con le finalità previste dalla legge”*.

trasmissione del rendiconto, della mancata regolarizzazione del medesimo nel termine individuato dalla Sezione di controllo o della pronuncia di accertamento di irregolarità del rendiconto da parte della Sezione stessa. Merita rammentare, al riguardo, che, secondo la Corte – che è pervenuta a opposte statuizioni d’infondatezza in ordine all’introduzione degli obblighi di restituzione delle somme ricevute – la misura sanzionatoria della decadenza dal diritto all’erogazione dei contributi regionali per il successivo esercizio annuale viola le garanzie che la Costituzione riconosce all’autonomia territoriale in quanto “*non consente di preservare quella necessaria separazione tra funzione di controllo e attività amministrativa degli enti sottoposti al controllo stesso che la giurisprudenza di questa Corte ha posto a fondamento della conformità a Costituzione delle norme istitutive dei controlli attribuiti alla Corte dei conti*”, rischiando, altresì, di compromettere le funzioni pubbliche affidate ai Gruppi consiliari, in pregiudizio del fisiologico funzionamento dell’Assemblea regionale. La Corte ha dichiarato, infine, l’illegittimità del comma 16, nella parte in cui imponeva alle Regioni a statuto speciale e alle Province autonome di Trento e di Bolzano di adeguare il proprio ordinamento alle (altre) disposizioni dichiarate costituzionalmente illegittime<sup>3</sup>. Sotto altro aspetto, è il caso di rimarcare che la Corte ha respinto le censure avanzate nei confronti dei commi 11 e 12 sul presupposto che le norme impugnate non avrebbero garantito idonei strumenti di tutela giurisdizionale contro la comunicazione di irregolarità e la delibera di non regolarità. A giudizio della Corte, infatti, l’eventuale pregiudizio immediato e diretto arrecato alle posizioni giuridiche soggettive non può che determinare – nel silenzio della norma – la facoltà dei soggetti controllati di ricorrere agli ordinari strumenti di tutela giurisdizionale previsti dall’ordinamento in base alle fondamentali garanzie costituzionali previste dagli artt. 24 e 113 Cost., sicché nei confronti delle norme impugnate non può essere esclusa, per i Gruppi consiliari, la garanzia della tutela dinanzi al giudice.

2.3. Sulla scorta delle indicazioni della Corte costituzionale da ultimo riportate, il d.l. 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla l. 11 agosto 2014, n. 116, ha disposto – con norma peraltro ritenuta dalle Sezioni Riunite in speciale composizione di questa Corte sostanzialmente ricognitiva della giurisdizione della Corte stessa<sup>4</sup> – la modifica dell’art. 1, comma 12, aggiungendovi un periodo in cui si specifica che “*Avverso le delibere delle Sezioni regionale di controllo della Corte dei conti, di cui al presente comma, è ammessa l’impugnazione alle Sezioni riunite della Corte dei conti in*

---

<sup>3</sup> Le enunciate statuizioni di illegittimità costituzionale, a eccezione di quella relativa al comma 16, hanno effetto nei confronti di tutte le Regioni e delle Province autonome, essendo fondate sulla violazione di parametri costituzionali.

<sup>4</sup> Corte conti, Sez. riun. (spec. comp.), sent.-ord. 10 luglio 2014, n. 25, e Corte conti, Sez. riun. (spec. comp.), 30 luglio 2014, n. 29.

*speciale composizione, con le forme e i termini di cui all'articolo 243-quater, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*<sup>5</sup>.

### **3. La disciplina regionale**

Come dinanzi accennato, a seguito dell'emanazione del d.l. n. 174/2012 e della relativa legge di conversione, la Regione Valle d'Aosta ha innovato il proprio ordinamento in materia di finanziamento dei Gruppi consiliari con l.r. n. 35/2012, entrata in vigore il 1° gennaio 2013, che ha novellato la l.r. n. 6/1986.

3.1. Per quanto interessa in questa sede, tale legge ha ridefinito, innanzitutto, l'oggetto dei contributi, prevedendo che essi sono erogati allo scopo di fronteggiare *“le spese inerenti alle funzioni politico-istituzionali dei Gruppi consiliari e di studio, editoria, comunicazione, aggiornamento e documentazione, compresa l'acquisizione di consulenze, nonché di organizzazione di convegni, conferenze e dibattiti per diffondere sul territorio la conoscenza sull'attività dei Gruppi stessi e sulle questioni di competenza del Consiglio regionale”*. La nuova disposizione chiarisce, dunque, che tra gli oggetti del finanziamento che i Gruppi consiliari percepiscono rientrano, in primo luogo, le spese inerenti alle funzioni politico-istituzionali dei Gruppi stessi. La formulazione adottata – che differisce da quella utilizzata nel d.l. n. 174/2012, il cui art. 2, comma 1, lett. g), dispone che i contributi finanziari in questione sono da destinare esclusivamente agli scopi istituzionali riferiti all'attività del Consiglio regionale – è da interpretare nel senso che il legislatore regionale, mediante il riferimento alle *“funzioni politico-istituzionali”*, ha inteso consentire l'uso dei fondi oggetto di contribuzione anche per l'attività politica extra-consiliare, purché connessa con i compiti istituzionali del Gruppo. La nuova previsione normativa estende inoltre l'oggetto del contributo alle spese di comunicazione, di editoria (che vanno ad aggiungersi a quelle di studio, aggiornamento e documentazione) e a quelle destinate all'organizzazione di dibattiti che, con i convegni e le conferenze, completano le attività finalizzate alla diffusione della conoscenza dell'operato dei Gruppi e delle questioni di competenza del Consiglio, così integrando, nell'insieme, le attività strumentali alle funzioni politico-istituzionali rispetto alle quali è consentito l'impiego dei finanziamenti regionali.

---

<sup>5</sup> Tale articolo, relativo all'esame del piano di riequilibrio finanziario pluriennale degli enti locali e al controllo sulla relativa attuazione, al comma 5 dispone che *“La delibera di approvazione o di diniego del piano può essere impugnata entro 30 giorni, nelle forme del giudizio ad istanza di parte, innanzi alle Sezioni riunite della Corte dei conti in speciale composizione che si pronunciano, nell'esercizio della propria giurisdizione esclusiva in tema di contabilità pubblica, ai sensi dell'articolo 103, secondo comma, della Costituzione, entro 30 giorni dal deposito del ricorso”*.

3.2. Quanto ai rendiconti, il nuovo testo dell'art. 5 recita: “1. I capigruppo sono tenuti a redigere il rendiconto annuale delle spese sostenute, secondo il modello, articolato per categorie e per voci, definito dall'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale. – 2. Ai fini della rendicontazione, i capigruppo devono allegare la documentazione di spesa ed evidenziare le misure adottate per consentire la tracciabilità dei pagamenti effettuati. – 3. Il capogruppo sottoscrive il rendiconto ed è tenuto a dichiarare in calce al medesimo che le spese sostenute dal Gruppo sono conformi alla presente legge e si riferiscono alle sole funzioni e attività di cui all'articolo 4, comma 1. – 4. Il rendiconto annuale è depositato, a cura del capogruppo, presso l'Ufficio di presidenza del Consiglio entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello cui si riferiscono le spese rendicontate. Per i Gruppi cessati, per qualsiasi causa, il rendiconto relativo all'anno di cessazione del Gruppo è depositato entro trenta giorni dalla cessazione. Nell'ultimo anno della legislatura, il rendiconto, riferito al periodo compreso tra l'inizio dell'anno e la data delle elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale, è depositato entro la data di convalida delle elezioni. – 5. Nel caso di mancata presentazione del rendiconto nei termini previsti, l'Ufficio di presidenza assegna al capogruppo un termine per la regolarizzazione e dispone la provvisoria sospensione del versamento dei contributi. La successiva presentazione del rendiconto nei termini assegnati rimuove la sospensione. – 6. Nel caso di mancata presentazione del rendiconto di fine legislatura o del rendiconto di Gruppi cessati, l'Ufficio di presidenza assegna al capogruppo un termine per la regolarizzazione e, scaduto inutilmente il medesimo, procede al recupero dei contributi erogati nell'ultimo anno. – 7. Le eventuali somme che, in sede di rendiconto di fine legislatura di ciascun Gruppo, costituiscono avanzo degli esercizi precedenti sono restituite e introitate nel bilancio del Consiglio regionale”.

Mette conto ribadire, al riguardo, che i contenuti del comma 2 riprendono le prescrizioni dettate dal d.l. n. 174 (art. 1, comma 9), mentre quelli del comma 3 recepiscono le indicazioni fornite dalle linee guida nazionali (art. 2, punto 2), già deliberate, seppur non ancora pubblicate, al momento dell'approvazione della legge regionale.

3.3. In esecuzione del disposto di cui al comma 1, l'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale, con deliberazione n. 7/2013, ha approvato sia le linee guida che il modello per la redazione del rendiconto annuale delle spese effettuate dai Gruppi consiliari, elaborati anche con riferimento all'art. 1, comma 9, del d.l. n. 174/2012 e in analogia all'anzidetta deliberazione della Conferenza Stato-Regioni, con cui sono state approvate le linee guida e la modulistica per la rendicontazione delle spese dei Gruppi consiliari, recepite con il citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (all'epoca – come si è detto – non ancora pubblicato).

L'art. 1 delle linee guida adottate a livello regionale prevede che:

1) Ciascuna spesa indicata nel rendiconto deve corrispondere a criteri di veridicità e correttezza, con la specificazione che la veridicità attiene alla corrispondenza tra le poste indicate nel rendiconto e le spese effettivamente sostenute utilizzando sia il contributo erogato dal Consiglio regionale sia le risorse provenienti da eventuali altre fonti di finanziamento e che la correttezza attiene alla coerenza delle spese sostenute con le finalità previste dalla legge secondo i seguenti principi: a) ogni spesa deve essere espressamente riconducibile alle funzioni politico-istituzionali del Gruppo; b) non possono essere utilizzati, neanche parzialmente, i contributi erogati dal Consiglio per finanziare, direttamente o indirettamente, le spese di funzionamento degli organi centrali e periferici dei partiti o dei movimenti politici e delle loro articolazioni politiche o amministrative o di altri rappresentanti interni ai partiti o ai movimenti medesimi; c) il Gruppo non può intrattenere rapporti di collaborazione a titolo oneroso ed erogare contributi, in qualsiasi forma, con i membri del Parlamento nazionale, del Parlamento europeo e con i consiglieri regionali di altre Regioni, ed ai candidati a qualunque tipo di elezione amministrativa o politica, limitatamente, per questi ultimi, al periodo elettorale – come previsto dalla normativa vigente – e sino alla proclamazione degli eletti; d) non sono consentite le spese inerenti l'attività di comunicazione istituzionale nel periodo antecedente alla data delle elezioni nel quale vige il relativo divieto ai sensi della normativa statale in materia di par condicio.

2) Il contributo per le spese di funzionamento può essere utilizzato per: a) spese di cancelleria e d'ufficio, stampa e duplicazione; b) spese per l'acquisto di libri, riviste, quotidiani, libri e altri strumenti di informazione su supporti informatici; c) spese telefoniche e postali; d) promozione istituzionale dell'attività del Gruppo e dei singoli consiglieri appartenenti al medesimo, ivi comprese le spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web; e) acquisto di spazi pubblicitari su organi di informazione esclusivamente per la promozione dell'attività istituzionale del Gruppo o del singolo consigliere appartenente allo stesso; f) rimborso al personale del Gruppo delle spese sostenute per missioni autorizzate dal Capogruppo; g) spese di rappresentanza sostenute in occasione di eventi e circostanze di carattere rappresentativo del Gruppo che prevedono la partecipazione di personalità o autorità estranee all'Assemblea stessa quali: ospitalità e accoglienza; h) spese per attività promozionali, di rappresentanza, attività di aggiornamento, convegni, conferenze e dibattiti per diffondere sul territorio la conoscenza sull'attività del Gruppo e sulle questioni di competenza del Consiglio regionale; i) spese per consulenze, studi ed incarichi; j) acquisto di beni strumentali destinati all'attività di ufficio o all'organizzazione delle iniziative dei gruppi. Dei beni durevoli

acquistati con i fondi del Gruppo devono essere tenute opportune registrazioni; k) altre spese relative all'attività istituzionale del Gruppo.

3) Il contributo per le spese di funzionamento non può essere utilizzato: a) per spese sostenute dal consigliere nell'espletamento del mandato e per altre spese personali del consigliere; b) per l'acquisto di strumenti di investimento finanziario; c) per spese relative all'acquisto di mezzi di trasporto.

L'art. 2, riferito prioritariamente ai compiti dei capigruppo consiliari, stabilisce a sua volta che:

1) Il Capogruppo autorizza le spese e ne è responsabile. In caso di sua assenza o impedimento, le spese sono autorizzate dal Vice Capogruppo. L'autorizzazione alla spesa deve essere conservata unitamente alla documentazione contabile.

2) La veridicità e la correttezza delle spese sostenute ai sensi dell'art. 1 sono attestate dal Capogruppo, che comunque sottoscrive il rendiconto.

3) Ciascun Gruppo può adottare un disciplinare interno nel quale sono indicate le modalità per la gestione delle risorse messe a disposizione dal Consiglio e per la tenuta della contabilità, nel rispetto delle linee guida.

Riguardo, poi, alla documentazione contabile, l'art. 3 prescrive che:

1) Al rendiconto deve essere allegata copia conforme della documentazione contabile relativa alle spese inserite nel rendiconto stesso, mentre l'originale di tale documentazione è conservato a norma di legge.

2) Per gli acquisti di beni e servizi, la documentazione contabile è rappresentata dalla fattura o scontrino fiscale parlante o ricevuta fiscale indicanti comunque il bene o il servizio acquistati.

3) Per le spese relative al personale sostenute direttamente dai Gruppi, devono essere allegati il contratto di lavoro e la documentazione attestante l'adempimento degli obblighi previdenziali ed assicurativi.

Riguardo, infine, alla tracciabilità dei pagamenti, l'art. 4 dispone che:

1) I fondi erogati dal Consiglio ai Gruppi sono accreditati in un conto corrente bancario intestato al Gruppo e le operazioni di gestione del conto devono rispettare gli obblighi di tracciabilità dei pagamenti previsti dalla normativa vigente.

Le linee guida così adottate riproducono, per la maggior parte, quelle elaborate a livello nazionale.

Come anzidetto, con deliberazione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio n. 7/2013, è stato approvato anche il modello di "rendiconto spese del Gruppo consiliare".

Tale modello è articolato, sulla falsariga di quello nazionale – da cui diverge, tralasciando talune marginali differenze lessicali, in corrispondenza con le differenze registrate nella composizione delle

linee guida –, per voci di spesa non tassativamente elencate, in ragione di quanto indicato dall'ultima di esse, che ammette spese non contemplate nella lista, le quali devono comunque essere riconducibili alle tipologie di spesa elencate nelle linee guida quali categorie per le quali è consentito l'utilizzo del contributo regionale o a quelle previste in via legislativa.

Lo schema si completa con il testo della dichiarazione prevista dall'art. 5 della l.r. n. 6/1986, come sostituito dall'art. 3 della l.r. n. 35/2012, avente a oggetto la conformità a tale legge delle spese sostenute e l'inerenza delle stesse alle sole funzioni e attività ivi indicate all'art. 4, comma 1, nonché dell'attestazione di veridicità e correttezza delle spese sostenute, prevista dall'art. 2, comma 2, delle linee guida, entrambe da rendersi dal capogruppo.

3.4. Riguardo ai controlli sulla spesa dei Gruppi consiliari, l'art. 5-bis della l.r. n. 6/1986, quale introdotto dalla l.r. n. 35/2012, prevede che il Consiglio regionale, per il tramite del proprio Presidente, richiede alla Sezione di controllo della Corte dei conti di inserire nel proprio programma di attività, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del d.lgs. 5 ottobre 2010, n. 179, la verifica della regolarità dei rendiconti presentati dai Gruppi e che, a tal fine, l'Ufficio di presidenza trasmette alla Sezione i rendiconti e la relativa documentazione.

La Sezione è, pertanto, chiamata a verificare la “regolarità” dei rendiconti, in termini di effettività delle spese e di conformità dell'uso dei fondi pubblici ai vincoli di destinazione impressi dalla legge o in base alla legge, ma anche di corretta rilevazione dei fatti di gestione, di corretta tenuta della contabilità e di completezza della documentazione inviata a corredo del rendiconto; resta, invece, esclusa qualsiasi valutazione circa la proficuità delle spese sostenute dai Gruppi e il merito dei comportamenti sottostanti agli atti che formano oggetto di controllo.

Qualora la Sezione segnali irregolarità, prosegue l'art. 5-bis, l'Ufficio di presidenza decurta l'importo del contributo della quota assegnata riscontrata irregolare.

Riguardo agli esiti della procedura di controllo, si evidenzia, sotto altro profilo, che tale decurtazione non costituisce un effetto diretto delle irregolarità segnalate dalla Sezione, atteso che spettano all'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale le determinazioni definitive conseguenti alla valutazione circa la regolarità delle spese rendicontate dai Gruppi consiliari, così realizzandosi la funzione tipicamente ausiliaria della Sezione nei confronti del Consiglio regionale.

3.5. Così riportato il quadro normativo vigente in materia di rendicontazione delle spese dei Gruppi consiliari regionali, importa aggiungere che, a seguito della menzionata sentenza della Corte costituzionale e della conseguente integrazione del comma 12 dell'art. 1 del d.l. n. 174/2012, si è

sviluppata un'ampia giurisprudenza delle Sezioni Riunite di questa Corte, i cui riferimenti puntuali sono:

– sentenza 30 luglio 2014, n. 29, nella quale le Sez. riun. hanno avuto cura di precisare, che *“I consiglieri regionali hanno il compito istituzionale di individuare le esigenze, i bisogni, le aspettative della popolazione regionale, o di specifiche zone geografiche della regione, al fine di tradurle in iniziative legislative secondo il riparto di competenze stabilito dalla Costituzione”*, sicché *“è indiscutibile che tutto il coacervo delle attività di approfondimento delle problematiche locali sia inerente, anzi, per meglio dire, connaturata alla vita operativa di un gruppo consiliare”*;

– sentenza 12 novembre 2014, n. 39, ove le Sez. riun., pur condividendo le linee argomentative di fondo che avevano condotto la competente Sezione regionale a considerare non regolari determinate spese in violazione del principio di competenza, hanno ritenuto, *“tuttavia, che l'anomalo comportamento contabile del Gruppo possa trovare giustificazione nella scusabilità dell'errore, tenuto conto dell'obiettiva situazione di incertezza normativa e giurisprudenziale riguardante la spesa dei Gruppi”*;

– sentenza 12 dicembre 2014, n. 59: ha ritenuto regolari le spese contestate relative ad alcune tipologie (spese per redazione, stampa e spedizioni di pubblicazioni, ecc.; spese postali e telegrafiche; spese telefoniche e di trasmissione dati; spese per cancelleria e stampati; spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani; spese per acquisto e noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio), *“attesa tra l'altro l'obiettiva difficoltà, per la natura delle stesse, di far emergere quelle inerenti le funzioni dei Gruppi e quelle qualificabili come “personali”*;

– sentenza 18 marzo 2015, n. 7, relativa a fattispecie analoghe a quelle esaminate nella pronuncia n. 39/2014, e in particolare al pagamento del trattamento di fine rapporto di alcuni dipendenti e, ancor più precisamente, di crediti maturati dai lavoratori nella precedente legislatura, riguardo ai quali l'autorità giudiziaria aveva emesso ingiunzioni di pagamento a seguito delle quali erano stati stipulati atti di transazione, secondo cui *“trattasi, invero, nel caso di specie, di spesa avente natura obbligatoria, già accertata in sede giudiziaria, il cui adempimento non può non considerarsi un atto dovuto, direttamente riferibile al perseguimento delle finalità istituzionali del Gruppo”*;

– sentenza 19 marzo 2015, n. 9, di parziale accoglimento di un ricorso, la quale, ricostruito il contesto normativo di riferimento alla luce della sentenza della Corte costituzionale n. 39/2014, afferma che siffatto intervento della Consulta induce a puntualizzare che, se è vero che il controllo della Corte dei conti è un controllo che riguarda *“anche [la] conformità alle regole dettate dalle Linee guida ..., che riguardano aspetti formali e sostanziali”*, *“tuttavia i principi di ragionevolezza e proporzionalità immanenti nella Carta costituzionale inducono a ritenere che non tutte le prescrizioni*

*contenute nelle linee guida possano considerarsi essenziali ai fini del giudizio di regolarità del rendiconto, per cui in caso di loro violazione occorre stabilire, caso per caso, gli effetti prodotti sulla regolarità del rendiconto, di modo che per le irregolarità di scarsa rilevanza le Sezioni regionali possano anche formulare mere raccomandazioni o moniti per una corretta rendicontazione e tenuta della contabilità anche per il futuro”. Ne consegue che occorre “valutare in concreto se le prescrizioni contenute nelle Linee guida siano essenziali ai fini del rispetto dei principi sopra indicati”, con la specificazione che “la valutazione del parametro della essenzialità deve intendersi rimessa al prudente apprezzamento della giurisprudenza attraverso un percorso di ponderazione che valorizzi il peculiare rilievo oggetto dell’irregolarità, la sua incidenza sui dati complessivi della gestione, l’occasionalità ovvero il discostamento dai principi regolatori e da quelli riconducibili a buon andamento, della oggettiva ed eccezionale scusabilità del discostamento stesso”.*

# **PARTE SECONDA**

## **IL CONTROLLO DELLA SEZIONE REGIONALE**

### **1. Introduzione**

Il controllo svolto dalla Sezione ha riguardato i contributi finanziari erogati dal Consiglio regionale ai Gruppi consiliari nel 2014, ossia nel secondo anno della legislatura XIV.

L'attività di controllo sulla regolarità dei rendiconti si è concretata in una serie di passaggi, come individuati dalla Sezione fin dalla prima relazione sulla rendicontazione dei contributi erogati ai Gruppi consiliari, con i seguenti contenuti specifici:

- la verifica del rispetto del termine imposto dalla normativa per la presentazione dei documenti di rendicontazione;
- la verifica della conformità dei rendiconti al modello approvato dall'Ufficio di presidenza;
- la corrispondenza, sul versante delle entrate, dei dati contenuti nei rendiconti con l'ammontare dei contributi corrisposti dal Consiglio;
- l'effettività delle spese oggetto di rendicontazione, vale a dire l'esistenza di documenti dai quali è possibile risalire all'effettuazione della spesa;
- l'imputabilità al Gruppo delle spese sostenute;
- l'appartenenza delle spese alle tipologie determinate dall'art. 4 della l.r. n. 6/1986, come modificato dalla l.r. n. 35/2012, nonché dalle linee guida approvate dall'Ufficio di presidenza e la loro riconducibilità ai compiti dei Gruppi.

1.1. Il procedimento di controllo ha avuto avvio a seguito della ricezione della nota 24 marzo 2015, n. 2149, con cui il Presidente del Consiglio ha trasmesso i rendiconti relativi alle spese sostenute dai Gruppi consiliari nel 2014 e la relativa documentazione.

Effettuato un primo esame dei rendiconti sulla base della documentazione a questi allegata, la Sezione, con lettera 5 giugno 2015, n. 572, indirizzata al Presidente del Consiglio, ha chiesto di fare ad essa pervenire i documenti e i chiarimenti idonei a fornire riscontro alle osservazioni ivi formulate.

Con nota 15 giugno 2015, n. 3981, il Presidente del Consiglio ha inviato alla Sezione la documentazione fornita dai Gruppi a riscontro delle richieste istruttorie avanzate.

Terminata l'istruttoria, la Sezione, con lettera 23 giugno 2015, n. 639, ha inviato al Presidente del Consiglio lo schema di relazione per ricevere eventuali deduzioni dei Gruppi e osservazioni del Presidente del Consiglio stesso.

Con nota 30 giugno 2015, n. 4328, quest'ultimo ha comunicato che non sono pervenute deduzioni da parte dei Gruppi.

## 2. Dati d'insieme

I rendiconti delle spese sostenute dai Gruppi consiliari nel 2014 pervenuti alla Sezione sono 6 e si riferiscono a tutti i Gruppi che hanno beneficiato dei contributi dal Consiglio:

Alpe;

Movimento 5 stelle Valle d'Aosta;

Partito Democratico-Sinistra VDA;

Stella Alpina;

Union Valdôtaine;

Union Valdôtaine Progressiste.

2.1. La tabella che segue riporta gli importi dei contributi ricevuti da ciascun Gruppo consiliare nel 2014, secondo quanto indicato nei rendiconti trasmessi alla Sezione.

Tabella n. 1 - Contributi erogati ai Gruppi consiliari nel 2014.

GRUPPI CONSILIARI	CONTRIBUTI EROGATI DAL CONSIGLIO REGIONALE
ALPE	26.205,00
MOVIMENTO 5 STELLE VALLE D'AOSTA	10.458,00
PARTITO DEMOCRATICO-SINISTRA VDA	15.723,00
STELLA ALPINA	26.205,00
UNION VALDOTAINE	68.133,00
UNION VALDOTAINE PROGRESSISTE	36.687,00
<b>TOTALE</b>	<b>183.411,00</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati dei rendiconti 2014; valori in euro.

La tabella n. 2 evidenzia i contributi erogati mensilmente, a far data dal 1° gennaio 2014, ai singoli Gruppi consiliari, quali risultanti dalle deliberazioni dell'Ufficio di presidenza 3 febbraio 2014, n. 4, con la quale è stato rideterminato – ai sensi dell'art. 4, comma 2, della l.r. n. 6/1986<sup>6</sup> – l'ammontare di tali contributi, e 22 dicembre 2014, n. 163, con cui sono stati decurtati – ai sensi dell'art. 5-bis, comma 3<sup>7</sup>, di tale legge – euro 24,00 dal contributo a favore del Gruppo Movimento 5 stelle Valle d'Aosta.

Tabella n. 2 – Contributi mensili erogati dal Consiglio regionale.

GRUPPI CONSILIARI	N. COMPONENTI	CONTRIBUTI EROGATI MENSILMENTE	TOTALE DEI CONTRIBUTI EROGATI
ALPE	5	2.183,75	26.205,00
MOVIMENTO 5 STELLE VALLE D'AOSTA	2	873,50	10.458,00
PARTITO DEMOCRATICO-SINISTRA VDA	3	1.310,25	15.723,00
STELLA ALPINA	5	2.183,75	26.205,00
UNION VALDOTAINE	13	5.677,75	68.133,00
UNION VALDOTAINE PROGRESSISTE	7	3.057,25	36.687,00
<b>TOTALE</b>		<b>15.286,25</b>	<b>183.411,00</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati del Consiglio regionale; valori in euro.

I contributi inseriti nei rendiconti trasmessi alla Sezione corrispondono a quelli che il Consiglio ha erogato ai Gruppi nel 2014.

2.2. La tabella n. 3 espone, per ciascun Gruppo consiliare, il fondo cassa esercizi precedenti, le disponibilità finanziarie e le uscite relative al 2014, nonché il fondo di cassa finale.

<sup>6</sup> Il comma 2 prevede che “l'ammontare dei contributi [...] è aggiornato ogni anno, con deliberazione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio, in relazione all'indice di variazione annua dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, al netto dei tabacchi, determinatosi nell'anno precedente (Indice Istat - anno su anno)”.

<sup>7</sup> Come già esposto nella prima parte della relazione, il comma 3 dispone che “qualora la Sezione di controllo segnali irregolarità, l'Ufficio di presidenza decurta l'importo del contributo della quota riscontrata irregolare”.

Tabella n. 3 – Riepiloghi entrate e uscite.

GRUPPO CONSILIARE	ENTRATE				USCITE		FONDO DI CASSA FINALE*
	FONDI DERIVANTI DAL CONTRIBUTO EROGATO DAL CONSIGLIO REGIONALE	ALTRE ENTRATE	FONDO CASSA ESERCIZI PRECEDENTI	TOTALE ENTRATE	USCITE	TOTALE USCITE	
ALPE	26.205,00	0,00	4.649,98	30.854,98	14.479,44	14.479,44	16.375,54
MOVIMENTO 5 STELLE VALLE D'AOSTA	10.458,00	22,11	789,89	11.270,00	6.950,09	6.950,09	4.319,91
PARTITO DEMOCRATICO-SINISTRA VDA	15.723,00	83,66	7.713,42	23.520,08	2.627,74	2.627,74	20.892,34
STELLA ALPINA	26.205,00	0,00	12.826,23	39.031,23	5.262,22	5.262,22	33.769,01
UNION VALDOTAINE	68.133,00	1.117,00	15.070,11	84.320,11	59.906,37	59.906,37	24.413,74
UNION VALDOTAINE PROGRESSISTE*	36.687,00	200,00	12.166,72	49.053,72	25.678,30	25.678,30	23.375,42

\* Il fondo di cassa finale del rendiconto del Gruppo è suddiviso nelle seguenti sottovoci: Fondo di cassa finale in contanti (64,60 euro) e Fondo di cassa finale bancario (23.310,82).

Fonte: rendiconti dei Gruppi consiliari; valori in euro.

All'entrata di ciascun Gruppo, costituita dai fondi derivanti dal contributo erogato dal Consiglio regionale, si aggiungono le “altre entrate” – che, come indicato nel modello del rendiconto, i Gruppi devono specificare – , le quali ammontano, per il Gruppo Union Valdôtaine a euro 1.117,00, per il Gruppo Union Valdôtaine Progressiste a euro 200,00, per il Gruppo Partito Democratico-Sinistra VDA a euro 83,66 e per il Gruppo Movimento 5 stelle Valle d'Aosta a euro 22,11, essendo pari a zero per i restanti Gruppi.

Quanto alle uscite, la tabella n. 4 dà conto della percentuale delle spese sostenute da ciascun Gruppo rispetto all'importo dei contributi erogati dal Consiglio regionale.

Tabella n. 4 – Rapporto tra uscite e contributi erogati dal Consiglio regionale.

GRUPPI CONSILIARI	CONTRIBUTI EROGATI DAL CONSIGLIO REGIONALE	USCITE	% USCITE RISPETTO AI CONTRIBUTI RICEVUTI
ALPE	26.205,00	14.479,44	55,25
MOVIMENTO 5 STELLE VALLE D'AOSTA	10.458,00	6.950,09	66,46
PARTITO DEMOCRATICO-SINISTRA VDA	15.723,00	2.627,74	16,71
STELLA ALPINA	26.205,00	5.262,22	20,08
UNION VALDOTAINE	68.133,00	59.906,37	87,93
UNION VALDOTAINE PROGRESSISTE	36.687,00	25.678,30	69,99
<b>TOTALE</b>	<b>183.411,00</b>	<b>114.904,16</b>	<b>62,65</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati dei rendiconti dei Gruppi consiliari; valori in euro.

Complessivamente, sul totale dei contributi erogati dal Consiglio, pari a euro 183.411,00, i Gruppi hanno speso 114.904,16 euro, con una percentuale del 62,65. Il Gruppo Union Valdôtaine ha sostenuto le maggiori spese in termini percentuali, impiegando l'87,93 per cento dei contributi

ricevuti. Seguono i Gruppi Union Valdôtaine Progressiste (69,99 per cento), Movimento 5 stelle Valle d'Aosta (66,46 per cento) e Alpe (55,25 per cento), mentre i Gruppi Partito Democratico-Sinistra VDA e Stella Alpina sono quelli che hanno utilizzato il minor numero di risorse (rispettivamente il 16,71 per cento e il 20,08 per cento).

Tutti i Gruppi consiliari presentano, pertanto, un fondo di cassa finale.

2.3. Nella tabella n. 5 sono riportati gli importi delle spese sostenute dai Gruppi consiliari, come indicato nel rendiconto depositato da ciascuno di essi, distinti per voci<sup>8</sup>.

Tab. n. 5 - Spese dei Gruppi consiliari nel 2014.

VOCI DI SPESA	GRUPPI CONSILIARI							TOTALI	TOTALI
	Alpe	Movimento 5 stelle Valle d'Aosta	Partito democratico-Sinistra VDA	Stella Alpina	Union Valdôtaine	Union Valdôtaine Progressiste	TOTALI		
1 Spese per il personale sostenute dal Gruppo	9.065,41	825,00	0,00	1.714,97	25.721,42	10.089,00	47.415,80	41%	
2 Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	3.263,60	275,00	0,00	824,49	22.165,02	4.016,29	30.544,40	27%	
3 Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del Gruppo	0,00	1.386,80	0,00	0,00	0,00	0,00	1.386,80	1%	
4 Spese per acquisto buoni pasto del personale del Gruppo	0,00	0,00	0,00	150,00	0,00	0,00	150,00	0%	
5 Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	0,00	979,05	0,00	0,00	7.742,00	5.682,00	14.403,05	13%	
6 Spese per consulenze, studi e incarichi	927,20	751,64	0,00	0,00	2.013,52	843,75	4.536,11	4%	
7 Spese postali e telegrafiche	1.087,50	0,00	0,00	0,00	0,00	13,41	1.100,91	1%	
8 Spese telefoniche e di trasmissione dati	0,00	1.620,81	0,00	0,00	0,00	0,00	1.620,81	1%	
9 Spese di cancelleria e stampati	0,00	189,49	0,00	0,00	0,00	121,99	311,48	0%	
10 Spese per duplicazione e stampa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	
11 Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	
12 Spese per attività promozionali, di rappresentanza, attività di aggiornamento, convegni, conferenze e dibattiti per diffondere sul territorio la conoscenza sull'attività del Gruppo e sulle questioni di competenza del Consiglio regionale	0,00	0,00	0,00	0,00	1.220,00	1.548,89	2.768,89	2%	
13 Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il Gruppo	0,00	0,00	0,00	2.365,99	0,00	0,00	2.365,99	2%	
14 Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	0,00	264,00	2.486,00	0,00	0,00	2.805,10	5.555,10	5%	
15 Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici ausiliari)	0,00	506,30	0,00	0,00	784,32	332,11	1.622,73	1%	
16 Altre spese	135,73	152,00	141,74	206,77	260,09	225,76	1.122,09	1%	
<b>Totale rendicontato</b>	<b>14.479,44</b>	<b>6.950,09</b>	<b>2.627,74</b>	<b>5.262,22</b>	<b>59.906,37</b>	<b>25.678,30</b>	<b>114.904,16</b>	<b>100%</b>	

Fonte: elaborazione Corte di conti su dati dei rendiconti dei Gruppi consiliari; valori in euro.

Come emerge dalla tabella, v'è una significativa prevalenza delle spese per il personale e per il versamento delle relative ritenute fiscali e previdenziali (voci nn. 1 e 2), che raggiungono,

<sup>8</sup> L'inquadramento delle spese sostenute all'interno delle voci del rendiconto, come operato dai Gruppi, non sempre corrisponde all'esatta qualificazione delle spese stesse, come si avrà modo di illustrare più avanti, nella parte dedicata ai rendiconti di ciascun Gruppo.

complessivamente, il 68 per cento del totale rendicontato. Seguono, per importanza, le spese sostenute per la comunicazione (voce n. 5) e le spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche (voce n. 14). Le spese di cui alle restanti voci assumono valori scarsamente rilevanti o nulli.

La tabella n. 6 evidenzia, per ciascun Gruppo consiliare, l'incidenza delle varie voci di spesa sull'importo totale dei contributi ricevuti nel 2014.

Tabella n. 6 – Categorie di spesa per Gruppo consiliare.

VOCI DI SPESA	GRUPPI CONSILIARI											
	Alpe	Incidenza % sul totale	Movimento 5 stelle Valle d'Aosta	Incidenza % sul totale	Partito democratico-Sinistra VDA	Incidenza % sul totale	Stella Alpina	Incidenza % sul totale	Union Valdôtaine	Incidenza % sul totale	Union Valdôtaine Progressiste	Incidenza % sul totale
1 Spese per il personale sostenute dal gruppo	9.065,41	62,6%	825,00	11,9%	0,00	-	1.714,97	32,6%	25.721,42	42,9%	10.089,00	39,3%
2 Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	3.263,60	22,5%	275,00	4,0%	0,00	-	824,49	15,7%	22.165,02	37,0%	4.016,29	15,6%
3 Rimborsato spese per missioni e trasferimenti del personale del Gruppo	0,00	-	1.386,80	20,0%	0,00	-	0,00	-	0,00	-	0,00	0,0%
4 Spese per acquisto buoni pasto del personale del Gruppo	0,00	-	0,00	0,0%	0,00	-	150,00	2,9%	0,00	-	0,00	0,0%
5 Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	0,00	-	979,05	14,1%	0,00	-	0,00	-	7.742,00	12,9%	5.682,00	22,1%
6 Spese per consulenze, studi e incarichi	927,20	6,4%	751,64	10,8%	0,00	-	0,00	-	2.013,52	3,4%	843,75	3,3%
7 Spese postali e telegrafiche	1.087,50	7,5%	0,00	0,0%	0,00	-	0,00	-	0,00	-	13,41	0,1%
8 Spese telefoniche e di trasmissione dati	0,00	-	1.620,81	23,3%	0,00	-	0,00	-	0,00	-	0,00	0,0%
9 Spese di cancelleria e stampati	0,00	-	189,49	2,7%	0,00	-	0,00	-	0,00	-	121,99	0,5%
10 Spese per duplicazione e stampa	0,00	-	0,00	0,0%	0,00	-	0,00	-	0,00	-	0,00	0,0%
11 Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani	0,00	-	0,00	0,0%	0,00	-	0,00	-	0,00	-	0,00	0,0%
12 Spese per attività promozionali, di rappresentanza, attività di aggiornamento, convegni, conferenze e dibattiti per diffondere sul territorio la conoscenza sull'attività del Gruppo e sulle questioni di competenza del Consiglio regionale	0,00	-	0,00	0,0%	0,00	-	0,00	-	1.220,00	2,0%	1.548,89	6,0%
13 Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il Gruppo	0,00	-	0,00	0,0%	0,00	-	2.365,99	45,0%	0,00	-	0,00	0,0%
14 Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	0,00	-	264,00	3,8%	2.486,00	94,6%	0,00	-	0,00	-	2.805,10	10,9%
15 Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici ausiliari)	0,00	-	506,30	7,3%	0,00	-	0,00	-	784,32	1,3%	332,11	1,3%
16 Altre spese	135,73	0,9%	152,00	2,2%	141,74	5,4%	206,77	3,9%	260,09	0,4%	225,76	0,9%
<b>Totale rendicontato</b>	<b>14.479,44</b>	<b>100%</b>	<b>6.950,09</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.627,74</b>	<b>100%</b>	<b>5.262,22</b>	<b>100%</b>	<b>59.906,37</b>	<b>100%</b>	<b>25.678,30</b>	<b>100%</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati dei rendiconti dei Gruppi consiliari; valori in euro.

Come si ricava dalla tabella, le spese per il personale (voce n. 1) sono state sostenute dal Gruppo Alpe, per il quale rappresentano il 62,6 per cento del totale delle spese, dal Gruppo Union Valdôtaine, per il quale rappresentano il 42,9 per cento del totale, dal Gruppo Union Valdôtaine Progressiste, per il quale rappresentano il 39,3 per cento, dal Gruppo Stella Alpina, per il quale rappresentano il 32,6 per cento e dal Movimento 5 stelle Valle d'Aosta, per il quale rappresentano l'11,9 per cento del totale delle spese sostenute. Le connesse spese per il versamento delle ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale (voce n. 2) sono state sostenute dal Gruppo Union

Valdôtaine, con un'incidenza del 37 per cento sul totale rendicontato, dal Gruppo Alpe (22,5 per cento), dal Gruppo Stella Alpina (15,7 per cento), dal Gruppo Union Valdôtaine Progressiste (15,6 per cento) e dal Gruppo Movimento 5 stelle Valle d'Aosta (4 per cento).

Le spese per la comunicazione (voce n. 5) sono state effettuate dal Gruppo Union Valdôtaine Progressiste, per il quale rappresentano il 22,1 per cento del totale, dal Gruppo Union Valdôtaine (12,9 per cento) e dal Gruppo Movimento 5 stelle Valle d'Aosta (14,1 per cento).

Quanto, infine, alle spese per l'acquisto e il noleggio di dotazioni informatiche (voce n. 14), esse incidono per il 94,6 per cento per il Gruppo Partito Democratico-Sinistra VDA sul totale delle spese rendicontate, per il 10,9 per cento per il Gruppo Union Valdôtaine Progressiste e per il 3,8 per cento per il Gruppo Movimento 5 stelle Valle d'Aosta.

### 3. I rendiconti dei Gruppi consiliari

#### 3.1. Gruppo consiliare Alpe

Il Gruppo ha presentato il rendiconto al Consiglio regionale il 27 febbraio 2015, corredato delle copie fotostatiche della documentazione di spesa, della dichiarazione sostitutiva attestante la conformità di tali copie agli originali depositati presso la sede del Gruppo stesso e dell'autorizzazione del capogruppo alle singole spese, con eccezione delle spese bancarie, da ritenersi di per sé "autorizzate", dovendo i Gruppi consiliari dotarsi, ai fini del rispetto dell'obbligo di tracciabilità dei pagamenti, di un conto corrente (art. 4 delle linee guida approvate dall'Ufficio di presidenza del Consiglio).

Posto che, ai sensi del comma 4 dell'art. 5 della l.r. n. 6/1986, quale modificato dall'art. 3 della l.r. n. 35/2012, "il rendiconto annuale è depositato, a cura del capogruppo, presso l'Ufficio di presidenza entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello cui si riferiscono le spese rendicontate", il rendiconto risulta presentato nel termine di legge.

Esso è conforme al modello approvato dall'Ufficio di presidenza del Consiglio.

Il rendiconto espone i seguenti dati:

ENTRATE				USCITE		
FONDI DERIVANTI DAL CONTRIBUTO EROGATO DAL CONSIGLIO REGIONALE	ALTRE ENTRATE	FONDO CASSA ESERCIZI PRECEDENTI	TOTALE ENTRATE	USCITE	TOTALE USCITE	FONDO DI CASSA FINALE
26.205,00	0,00	4.649,98	30.854,98	14.479,44	14.479,44	16.375,54

Oltre ai fondi derivanti dal contributo erogato dal Consiglio regionale, il Gruppo Alpe presenta un “Fondo cassa esercizi precedenti” pari a euro 4.649,98.

L'importo complessivo della spesa è pari a euro 14.479,44; il fondo di cassa finale è pari a euro 16.375,54.

Quanto all'effettività della spesa, dalla verifica del complesso della documentazione trasmessa è risultato che il Gruppo ha prodotto documentazione contabile a supporto della totalità delle uscite.

Quanto alla regolarità delle spese, la Sezione, nel richiamare la tabella di sintesi (tab. n. 1 in fondo a questa parte della relazione) che riporta, nell'ordine, la descrizione sommaria dei documenti di spesa, con l'indicazione del numero progressivo di registrazione, l'oggetto e l'importo della spesa nonché la valutazione relativa alla regolarità o meno di essa, rileva quanto segue.

La Sezione ha anzitutto chiesto elementi istruttori in merito ad alcune spese comprese nella voce n. 2 (Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale) del rendiconto, segnatamente alla spesa di euro 104,25 e a quella di euro 823,26, entrambe documentate con modelli di pagamento unificato F24 (nn. 7 e 10 della tab. n. 1) riferiti a fatture del 2013, i quali riportano pagamenti a titolo di ritenuta d'acconto (comprensivi di interessi moratori) e di sanzione per il mancato versamento della ritenuta nei termini di legge (sanzioni e interessi ammontano, complessivamente, a euro 53,79).

In esito a tale richiesta, il Gruppo ha inviato copia delle fatture cui si riferiscono le ritenute d'acconto e le altre somme versate, relative a prestazioni professionali compensate, nel primo e nel secondo semestre 2013, con somme regolarmente iscritte nei relativi rendiconti, rispettivamente alle voci n. 6 (Spese per consulenze, studi e incarichi) e n. 5 (Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web).

Atteso che dai documenti trasmessi risulta che i pagamenti effettuati si riferiscono principalmente a ritenute d'acconto relative a prestazioni rese nell'ambito delle finalità istituzionali del Gruppo e considerato che le altre somme versate, di esiguo importo, sono dovute per legge, la Sezione reputa di non aver rilievi da formulare in ordine alla regolarità delle spese in esame, raccomandando peraltro, per il futuro, un tempestivo adempimento degli obblighi fiscali cui è sottoposto il Gruppo ed evidenziando, sotto altro aspetto, che le spese avrebbero dovuto confluire nelle sopraindicate voci di rendiconto n. 6 e n. 5.

La Sezione ha, poi, chiesto acquisizioni istruttorie in merito alla spesa di cui alla voce n. 7 (Spese postali e telegrafiche), pari a euro 1.087,50, supportata soltanto dalla contabile di un bonifico del 22 dicembre 2014 (n. 15 della tab. n. 1) e dalla correlata autorizzazione preventiva del capogruppo, documenti dalla cui lettura congiunta emerge che si tratta di un pagamento a favore di Poste

Italiane S.p.a. finalizzato alla spedizione di un numero del giornale ALPE (ossia dell'organo di informazione del movimento ALPE e del Gruppo) composto da 16 pagine, pagamento rapportato alle 6 pagine riservate al Gruppo consiliare.

In esito alla richiesta, il Gruppo ha rappresentato che “il pagamento si riferisce alla frazione di 6/16 (n. di pagine riservate all'attività degli eletti in Consiglio regionale) della spesa sostenuta da ALPE per l'invio del giornale ALPE dicembre 2014”, specificando che “il pagamento avviene attraverso un libretto postale intestato ad ALPE su cui il gruppo consiliare ha provveduto a versare la quota a proprio carico, calcolata su una spesa presunta di 2.900 €”. A sostegno dei chiarimenti resi, il Gruppo ha prodotto copie, dichiarate conformi agli originali, di un estratto del citato libretto, intestato al movimento ALPE, editore della pubblicazione, e della distinta di spedizione, datata 7 gennaio 2015.

Da tali documenti risulta che la somma corrisposta dal Gruppo è stata registrata sul menzionato libretto postale in data 7 gennaio 2015 e che, in pari data, è stato eseguito il pagamento per la spedizione della pubblicazione, ammontante a euro 2.713,54, cui si aggiunge l'addebito di euro 16,59 per la restituzione degli invii non recapitabili, effettuato in data 3 febbraio 2015, per un importo totale pari a euro 2.730,13. La quota parte della spesa imputabile al Gruppo ammonta, pertanto, a euro 1.023,80, con una differenza di euro 63,70 tra la spesa sostenuta e quella ascrivibile al Gruppo stesso a consuntivo.

Posto che la spesa in questione è stata sostenuta al termine dell'esercizio in esame, mentre le tariffe per la spedizione e per i resi sono state corrisposte a Poste Italiane all'inizio del 2015, la Sezione ritiene di poter considerare regolare la spesa rendicontata, con l'avvertenza che l'esistenza del doveroso conguaglio tra l'importo versato e quello imputabile al Gruppo a seguito dell'avvenuto pagamento dei servizi resi sarà verificata in sede di controllo di tale annualità.

All'esito dell'istruttoria espletata, la Sezione – ferme restando la raccomandazione e l'avvertenza dinanzi espresse – ritiene, in conclusione, di non dover formulare osservazioni in ordine alla regolarità delle spese rendicontate, ravvisando, peraltro, l'opportunità di rettificare il rendiconto nei termini esposti, ovvero imputando le spese di cui ai sopraindicati modelli F24, rispettivamente, alle voci n. 6 (Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web), e 5 (Spese per consulenze, studi e incarichi), anziché alla voce n. 2 (Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale).

### 3.2. Gruppo consiliare Movimento 5 stelle Valle d'Aosta

Il Gruppo ha presentato il rendiconto al Consiglio regionale il 27 febbraio 2015, corredato delle copie fotostatiche della documentazione di spesa e della dichiarazione sostitutiva attestante la conformità di tali copie agli originali depositati presso la sede del Gruppo stesso.

Nel documento contenente la predetta dichiarazione, il capogruppo ha altresì “dichiarato” che “relativamente all’autorizzazione di spesa tutti gli oneri rendicontati sono stati autorizzati e sostenuti direttamente dal medesimo”. La Sezione reputa che il contenuto effettivamente dichiarativo della citata proposizione sia sufficiente a ritenere assolto, in questa sede, il c.d. obbligo di autorizzazione alla spesa, anche in considerazione della non certa formulazione dell’art. 2, punto 1), delle linee guida adottate dall’Ufficio di presidenza, di cui si è dato ampiamente conto nelle precedenti relazioni e, in particolare, in quella avente a oggetto il controllo sui rendiconti del primo semestre 2013.

Posto che, ai sensi del comma 4 dell’art. 5 della l.r. n. 6/1986, quale modificato dall’art. 3 della l.r. n. 35/2012, “il rendiconto annuale è depositato, a cura del capogruppo, presso l’Ufficio di presidenza entro il mese di febbraio dell’anno successivo a quello cui si riferiscono le spese rendicontate”, il rendiconto risulta presentato nel termine di legge.

Esso è sostanzialmente conforme al modello approvato dall’Ufficio di presidenza del Consiglio.

Il rendiconto espone i seguenti dati:

ENTRATE				USCITE		
FONDI DERIVANTI DAL CONTRIBUTO EROGATO DAL CONSIGLIO REGIONALE	ALTRE ENTRATE	FONDO CASSA ESERCIZI PRECEDENTI	TOTALE ENTRATE	USCITE	TOTALE USCITE	FONDO DI CASSA FINALE
10.458,00	22,11	789,89	11.270,00	6.950,09	6.950,09	4.319,91

Oltre ai fondi derivanti dal contributo erogato dal Consiglio regionale, il rendiconto espone altre entrate per euro 22,11, di cui il Gruppo non ha specificato la provenienza nei termini previsti dal citato modello di redazione del rendiconto, ma comunque riconducibili alle competenze bancarie accreditate trimestralmente sul conto corrente intestato al Gruppo stesso, come ricavabile dall’estratto conto bancario pervenuto a questa Sezione.

L’importo complessivo della spesa è pari a euro 6.950,09; il fondo di cassa finale è pari a euro 4.319,91.

Quanto all’effettività della spesa, dalla verifica del complesso della documentazione trasmessa è risultato che il Gruppo ha prodotto documentazione a supporto della totalità delle uscite.

Quanto alla regolarità delle spese, la Sezione, nel richiamare la tabella di sintesi (tab. n. 2 in fondo a questa parte della relazione) che riporta, nell'ordine, la descrizione sommaria dei documenti di spesa, con l'indicazione del numero progressivo di registrazione, l'oggetto e l'importo della spesa nonché la valutazione relativa alla regolarità o meno di essa, rileva quanto segue.

In primo luogo, la Sezione ha chiesto, specie a fini di qualificazione della spesa nell'ambito delle diverse voci del rendiconto, chiarimenti in merito alle spese di cui alle ricevute emesse da un istituto di credito (nn. 3, 3ter, 6 e 6quater della tab. n. 2) relative all'acquisto di *voucher*, rendicontate in parte nella voce n. 1 (Spese per il personale sostenute dal Gruppo) e in parte nella voce n. 2 (Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale).

In esito a tale richiesta, il Gruppo ha fornito esaustivo riscontro, precisando che le prestazioni erogate dal lavoratore ammesso a beneficiare dei buoni lavoro acquistati sono state integralmente eseguite nel 2014 e rendendo, altresì, specifiche informazioni sull'oggetto delle prestazioni rese, indubbiamente riconducibili ai compiti del Gruppo.

Riguardo, poi, alle spese comprese nella voce n. 3 "Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del Gruppo" (nn. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20 e 21 della tab. n. 2), relative ad un evento, tenutosi a Roma, di per sé certamente inerente alle funzioni politico-istituzionali del Gruppo, la Sezione ha chiesto, in ragione di tale imputazione della spesa, indicazioni in ordine ai nominativi dei soggetti che hanno preso parte alla trasferta in esame.

In esito alla richiesta avanzata, il Gruppo ha fornito i chiarimenti idonei a superare i dubbi avanzati, spiegando, in particolare, che tutte le spese sono state sostenute – come ipotizzato dalla Sezione – dai componenti del Gruppo stesso.

Ne deriva che le spese, correttamente effettuate, avrebbero dovuto confluire nella voce di rendiconto n. 12 (Spese per attività promozionali, di rappresentanza, attività di aggiornamento, convegni, conferenze e dibattiti per diffondere sul territorio la conoscenza sull'attività del Gruppo e sulle questioni di competenza del Consiglio regionale).

Ancora, la Sezione ha chiesto elementi riguardo a una spesa di euro 366,00 rendicontata, insieme ad altre, all'interno della voce di spesa n. 5 (Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web), supportata da una fattura emessa il 3 gennaio 2015, ossia successivamente al termine dell'esercizio contabile di riferimento, della quale, peraltro, non risultava il pagamento, risultando, invece, dall'estratto conto bancario del Gruppo un versamento – a favore del medesimo soggetto che ha emesso la suddetta fattura e per il medesimo importo – specificato dalla seguente causale "[...] saldo fattura n. 18 del 24 novembre 2014 [...]".

In esito a quanto richiesto, il Gruppo ha fornito copia, dichiarata conforme all'originale, della fattura da ultimo citata, idoneo giustificativo della spesa rendicontata (n. 27 della tab. n. 2).

Infine, la Sezione ha chiesto elementi istruttori in merito ad alcune delle spese sostenute per il pagamento del canone di abbonamento ai servizi mobili riferito al tablet assegnato a uno dei consiglieri del Gruppo (n. 29 della tab. n. 2), rendicontate nella voce di spesa n. 8 (Spese telefoniche e di trasmissione dati). Nel dettaglio, in assenza dei giustificativi di spesa richiesti dall'art. 3, punto 2), delle linee guida emanate dall'Ufficio di presidenza del Consiglio (fatture e/o ricevute emesse dal gestore di telefonia) relativi ai canoni di marzo e aprile, il cui pagamento risulta peraltro effettuato in base ai documenti allegati al rendiconto per rispondere alla diversa esigenza di tracciabilità, è stato chiesto al Gruppo di fornire i documenti contabili atti a supportare le spese in esame, di importo pari a euro 44,80, e di far pervenire in subordine, per il caso di impossibilità di produrre tali documenti, materiale integrativo del verbale conclusivo della procedura di conciliazione promossa dal Gruppo stesso dinanzi al Comitato Regionale delle Comunicazioni Valle d'Aosta nei confronti del gestore di telefonia allegato al rendiconto.

In esito alle richieste avanzate, il Gruppo, dopo aver comunicato che “non è possibile ottenere le ricevute anche se si tratta, come già avvenuto l'anno precedente, di una mancanza del gestore che all'epoca interpellato via call center aveva trasmesso solo parzialmente la documentazione richiesta omettendo appunto le due ricevute che ora non è possibile ottenere per non meglio precisati problemi contabili”, ha trasmesso documentazione dalla quale emerge, da un lato, che la controversia di cui sopra ha a oggetto la mancata trasmissione dei documenti contabili in questione e, dall'altro, che il *bonus* commerciale di traffico prepagato (di importo pari a euro 120,00), che il gestore si è impegnato a erogare in esito alla procedura di conciliazione, è stato corrisposto, aggiungendo, al riguardo, la precisazione che tale *bonus* rappresenta “un credito di traffico dati ... che verrà automaticamente utilizzato quando viene superata la soglia di traffico in GB prevista dal contratto ...”.

Gli esiti dell'indicata procedura dimostrano che l'assenza dei giustificativi di spesa è imputabile per lo più al gestore che, attraverso l'attribuzione del suddetto *bonus*, ha implicitamente riconosciuto le proprie manchevolezze. Per quanto esposto e tenuto conto che l'eventuale utilizzo del *bonus* potrà ingenerare risparmi nelle future rendicontazioni, la Sezione reputa che la mancanza del supporto documentale non inficia la regolarità delle spese.

All'esito dell'istruttoria espletata, la Sezione ritiene, in conclusione, di non dover formulare osservazioni in ordine alla regolarità delle spese rendicontate, ravvisando peraltro l'opportunità di una rettifica del rendiconto, consistente in una diversa allocazione delle spese sostenute dai

consiglieri del Gruppo per la trasferta effettuata, da espungere dalla voce n. 2 (Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del gruppo) e da inserire nella voce n. 12 (Spese per attività promozionali, di rappresentanza, attività di aggiornamento, convegni, conferenze e dibattiti per diffondere sul territorio la conoscenza sull'attività del Gruppo e sulle questioni di competenza del Consiglio regionale).

### 3.3. Gruppo consiliare Partito Democratico-Sinistra VDA

Il Gruppo ha presentato il rendiconto al Consiglio regionale il 28 febbraio 2015, corredato delle copie fotostatiche della documentazione di spesa, della dichiarazione sostitutiva attestante la conformità di tali copie agli originali depositati presso la sede del Gruppo stesso e di una deliberazione del medesimo nella quale è stato disposto l'acquisto di beni oggetto di rendicontazione, deliberazione indubbiamente satisfattiva dell'obbligo – in capo al capogruppo – di autorizzare le singole spese, atteso che, da un lato, tale deliberazione è stata adottata dall'intero Gruppo e, da altro lato, le spese bancarie sono da ritenersi di per sé “autorizzate”, dovendo i Gruppi consiliari dotarsi, ai fini del rispetto dell'obbligo di tracciabilità dei pagamenti, di un conto corrente (art. 4 delle linee guida approvate dall'Ufficio di presidenza del Consiglio).

Posto che, ai sensi del comma 4 dell'art. 5 della l.r. n. 6/1986, quale modificato dall'art. 3 della l.r. n. 35/2012, “il rendiconto annuale è depositato, a cura del capogruppo, presso l'Ufficio di presidenza entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello cui si riferiscono le spese rendicontate”, il rendiconto risulta presentato nel termine di legge.

Esso è conforme al modello approvato dall'Ufficio di presidenza del Consiglio.

Il rendiconto espone i seguenti dati:

ENTRATE				USCITE		
FONDI DERIVANTI DAL CONTRIBUTO EROGATO DAL CONSIGLIO REGIONALE	ALTRE ENTRATE	FONDO CASSA ESERCIZI PRECEDENTI	TOTALE ENTRATE	USCITE	TOTALE USCITE	FONDO DI CASSA FINALE
15.723,00	83,66	7.713,42	23.520,08	2.627,74	2.627,74	20.892,34

Oltre ai fondi derivanti dal contributo erogato dal Consiglio regionale, il rendiconto espone altre entrate per euro 83,66, riconducibili, secondo quanto indicato dal Gruppo stesso, a “Competenze bancarie di chiusura”.

Il rendiconto, inoltre, espone un fondo di cassa esercizi precedenti pari a euro 7.713,42. Dato che tale fondo non coincide con l'importo del fondo di cassa finale riportato nel rendiconto relativo al

2013 (secondo semestre), la Sezione ha chiesto al Gruppo di fornire elementi chiarificatori in merito alla squadratura rilevata.

In esito a tale richiesta, il Gruppo ha fornito documentazione comprovante l'esattezza del dato rendicontato. Per il che, la Sezione ritiene di non dover formulare osservazioni al riguardo, ravvisando peraltro l'opportunità di riconciliare il fondo di cassa finale di cui al rendiconto 2013 con il fondo di cassa iniziale risultante dal rendiconto in esame.

Il totale delle risorse disponibili (costituito dai fondi erogati dal Consiglio regionale e da altre entrate, qualificate dal Gruppo come "Competenze bancarie di chiusura") è pari a 23.520,08 euro. Le uscite sono pari a 2.627,74 e sono costituite da spese per l'acquisto e il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio (2.486,00 euro) e da spese bancarie (Imposta di bollo e/c e canone servizio internet e cell.) per euro 141,74. Il fondo di cassa finale è pari a 20.892,34 euro.

Quanto all'effettività della spesa, dalla verifica della documentazione trasmessa è risultato che il Gruppo ha prodotto documentazione contabile a supporto della totalità delle uscite.

Quanto alla regolarità delle spese, la Sezione, nel richiamare la tabella di sintesi (tab. n. 3 in fondo a questa parte della relazione) che riporta, nell'ordine, la descrizione sommaria dei documenti di spesa, con l'indicazione del numero di registrazione, l'oggetto e l'importo della spesa nonché la valutazione relativa alla regolarità o meno di essa, rileva quanto segue.

La Sezione ha avanzato richiesta di acquisire la fattura relativa alle spese di cui alla voce n. 14 del rendiconto (n. 1 della tab. n. 3), voce riferita all'acquisto di dotazioni informatiche, spese supportate da un diverso giustificativo.

In esito a tale richiesta, il Gruppo ha fornito copia della fattura e dello scontrino fiscale relativo alle spese indicate, corredate della dichiarazione sostitutiva attestante la conformità di tali copie all'originale in possesso del Gruppo stesso.

All'esito dell'istruttoria espletata, la Sezione reputa, pertanto, di non dover formulare osservazioni in ordine alla regolarità delle spese sostenute dal Gruppo.

### **3.4. Gruppo consiliare Stella Alpina**

Il Gruppo ha presentato il rendiconto al Consiglio regionale il 10 febbraio 2015, corredato delle copie fotostatiche della documentazione di spesa e dell'espressa autorizzazione del capogruppo alle singole spese, con eccezione delle spese bancarie – da ritenersi di per sé "autorizzate", dovendo i Gruppi consiliari dotarsi, ai fini del rispetto dell'obbligo di tracciabilità dei pagamenti, di un conto corrente (art. 4 delle linee guida approvate dall'Ufficio di presidenza del Consiglio) – e di un'altra

spesa, di cui si dirà più avanti. A integrazione di quanto precedentemente trasmesso, in data 25 febbraio 2015 il Gruppo ha presentato la dichiarazione sostitutiva attestante la conformità delle copie annesse al rendiconto agli originali depositati presso la sede del Gruppo stesso.

Posto che, ai sensi del comma 4 dell'art. 5 della l.r. n. 6/1986, quale modificato dall'art. 3 della l.r. n. 35/2012, "il rendiconto annuale è depositato, a cura del capogruppo, presso l'Ufficio di presidenza entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello cui si riferiscono le spese rendicontate", il rendiconto risulta presentato nel termine di legge.

Esso è conforme al modello approvato dall'Ufficio di presidenza del Consiglio.

Il rendiconto espone i seguenti dati:

ENTRATE				USCITE		
FONDI DERIVANTI DAL CONTRIBUTO EROGATO DAL CONSIGLIO REGIONALE	ALTRE ENTRATE	FONDO CASSA ESERCIZI PRECEDENTI	TOTALE ENTRATE	USCITE	TOTALE USCITE	FONDO DI CASSA FINALE
26.205,00	0,00	12.826,23	39.031,23	5.262,22	5.262,22	33.769,01

Come risulta dal rendiconto trasmesso, sul totale delle risorse disponibili (euro 39.031,23), le uscite sono state pari a euro 5.262,22 e il fondo di cassa finale ammonta a euro 33.769,01.

Quanto all'effettività della spesa, dalla verifica della documentazione trasmessa è risultato che il Gruppo ha prodotto documentazione contabile a supporto della totalità delle uscite.

Quanto alla regolarità delle spese, la Sezione, nel richiamare la tabella di sintesi (tab. n. 4 in fondo a questa parte della relazione) che riporta, nell'ordine, la descrizione sommaria dei documenti di spesa, con l'indicazione del numero di registrazione, l'oggetto e l'importo della spesa nonché la valutazione relativa alla regolarità o meno di essa, rileva quanto segue.

In primo luogo, la Sezione ha chiesto di acquisire la fattura relativa alla spesa di euro 214,97 (n. 1 della tab. n. 4) – inserita nella voce n. 1 (Spese per il personale sostenute dal Gruppo) – riferita ad una prestazione resa da uno studio professionale, spesa supportata da un avviso di parcella, chiedendo altresì copia dell'autorizzazione di spesa, non annessa al rendiconto pervenuto alla Sezione, nonché chiarimenti in ordine all'imputazione della spesa stessa alla suddetta voce.

In esito alle richieste avanzate, il Gruppo ha prodotto copie della fattura in questione e del modello F24 riferito al pagamento della relativa ritenuta d'acconto, corredate della dichiarazione sostitutiva attestante la conformità di esse all'originale in possesso del Gruppo; nessun riscontro è pervenuto, d'altra parte, in merito all'autorizzazione di spesa e alla qualificazione della spesa stessa.

In assenza di un'espressa autorizzazione alla spesa, la Sezione ha proceduto ad un'attenta disamina del materiale istruttorio, a seguito della quale è risultato che: a) le prestazioni indicate nell'avviso di parcella e nella fattura comprendono anche la redazione di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa occasionale, la cui spesa è stata oggetto di separata contabilizzazione nel rendiconto in esame; b) la spesa relativa a tale contratto, sottoscritto dal capogruppo, è stata espressamente autorizzata dallo stesso alcuni giorni prima della stipula dell'atto; c) il pagamento dell'avviso della parcella in questione è stato effettuato direttamente dal capogruppo.

Alla luce dei sopraindicati elementi, la spesa può ragionevolmente ritenersi autorizzata, e, dunque, regolare anche sotto questo profilo. Nondimeno, la Sezione raccomanda per il futuro il rigoroso rispetto del dettato dell'art. 2, punto 1), delle linee guida (peraltro formalmente osservato dal Gruppo in relazione a tutte le altre spese rendicontate), il quale – si rammenta – , dopo aver prescritto, al primo periodo, che il capogruppo autorizza le spese e ne è responsabile, dispone, al terzo periodo, che l'autorizzazione alla spesa “deve essere conservata unitamente alla documentazione contabile”.

Quanto, poi, alla qualificazione della spesa, dall'esame condotto è risultato confermato che trattasi di spesa riconducibile ad un incarico professionale, come tale da rendicontarsi nell'ambito della voce di spesa n. 6 (Spese per consulenze, studi e incarichi), anziché nell'ambito della sopraindicata voce. Di qui, l'opportunità di una rettifica del rendiconto mediante sottrazione della spesa di cui all'anzidetta fattura, comprensiva della ritenuta d'acconto, dalla voce n. 1 e contestuale imputazione della stessa alla voce n. 6.

In secondo luogo, la Sezione ha chiesto elementi atti a corroborare la regolarità della somma erogata a favore del collaboratore del Gruppo a titolo di rimborso delle spese di vitto (n. 3 della tab. n. 4), contabilizzata alla voce n. 4 (Spese per acquisto buoni pasto del personale del Gruppo), atteso che il predetto contratto di collaborazione coordinata e continuativa occasionale prevede che, oltre al compenso pattuito “nessuna ulteriore somma sarà dovuta ad alcun titolo”, senza contemplare peraltro alcuna disciplina dei rimborsi spese.

In riscontro a quanto richiesto, il Gruppo ha rappresentato che, nell'intenzione della committenza, la richiamata clausola si riferisce esclusivamente alla retribuzione, fornendo altresì documentazione comprovante che la spesa per l'acquisto dei buoni pasto è stata sostenuta dal lavoratore nell'interesse del Gruppo.

Preso atto dei chiarimenti, anche documentali, forniti, la Sezione ritiene di non dover formulare osservazioni in ordine alla regolarità della spesa in esame, raccomandando, d'altra parte, che

eventuali futuri rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, anche occasionale, trovino una puntuale disciplina dei rimborsi spettanti ai lavoratori.

In ragione di quanto sinora esposto, la Sezione, all'esito dell'istruttoria condotta, reputa, conclusivamente, di non aver osservazioni da formulare in ordine alla regolarità delle spese rendicontate, ferme restando, da un lato, l'opportunità di rettificare il rendiconto e, da altro lato, le raccomandazioni espresse per le future rendicontazioni.

### 3.5. Gruppo consiliare Union Valdôtaine

Il Gruppo ha presentato il rendiconto al Consiglio regionale il 23 febbraio 2015, corredato delle copie fotostatiche della documentazione di spesa e della dichiarazione sostitutiva attestante la conformità di tali copie agli originali depositati presso la sede del Gruppo stesso. A integrazione di quanto precedentemente trasmesso, il 26 febbraio 2015 il Gruppo ha presentato un documento in cui i capigruppo che si sono succeduti in corso d'anno dichiarano congiuntamente che tutte le spese sostenute sono state regolarmente autorizzate. La dichiarazione così rilasciata pare alla Sezione sufficiente a ritenere assolto, in questa sede, il c.d. obbligo di autorizzazione alla spesa, anche in considerazione della non del tutto certa formulazione dell'art. 2, punto 1), delle linee guida adottate dall'Ufficio di presidenza – di cui si è dato ampiamente conto nelle precedenti relazioni e, in particolare, in quella avente a oggetto il controllo sui rendiconti del primo semestre 2013 –, ritenendosi, peraltro, di dover richiamare l'attenzione sul disposto di cui al terzo periodo del citato punto, in base al quale l'autorizzazione alla spesa deve essere conservata unitamente alla documentazione contabile.

Posto che, ai sensi del comma 4 dell'art. 5 della l.r. n. 6/1986, quale modificato dall'art. 3 della l.r. n. 35/2012, “il rendiconto annuale è depositato, a cura del capogruppo, presso l'Ufficio di presidenza entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello cui si riferiscono le spese rendicontate”, il rendiconto risulta presentato nel termine di legge.

Esso è conforme al modello approvato dall'Ufficio di presidenza del Consiglio.

Il rendiconto espone i seguenti dati:

ENTRATE				USCITE		
FONDI DERIVANTI DAL CONTRIBUTO EROGATO DAL CONSIGLIO REGIONALE	ALTRE ENTRATE	FONDO CASSA ESERCIZI PRECEDENTI	TOTALE ENTRATE	USCITE	TOTALE USCITE	FONDO DI CASSA FINALE
68.133,00	1.117,00	15.070,11	84.320,11	59.906,37	59.906,37	24.413,74

Oltre ai fondi derivanti dal contributo erogato dal Consiglio regionale, il rendiconto espone altre entrate per euro 1.117,00, riconducibili, secondo quanto indicato dal Gruppo stesso, per euro 1.101,35 a “Altre entrate” (cedole/rimborso cauzione/rimborso 0,05 cent) e euro 15,65 a “competenze al 31/12”.

Le “altre entrate” più consistenti provengono dalle cedole; segue la restituzione del deposito cauzionale versato a un comune in relazione alla concessione in uso di locali, nei termini più avanti indicati; quanto, infine, al rimborso, merita evidenziare che – al di là dell’esiguità dell’importo – esso si riferisce ad una restituzione, correttamente effettuata, a fronte di un’eccedenza nel pagamento di una mensilità retributiva a favore del dipendente del Gruppo.

Riguardo alle entrate derivanti dal pagamento delle cedole, trattasi, secondo quanto risulta dalla documentazione annessa al rendiconto, degli interessi prodotti da titoli acquistati dal Gruppo consiliare, di cui il Gruppo Union Valdôtaine costituisce la continuazione in termini politici, anteriormente all’entrata in vigore della vigente normativa regionale, che non consente di utilizzare il contributo erogato dal Consiglio regionale per l’acquisto di strumenti di investimento finanziario (art. 1, punto 5, lett. b) delle linee guida approvate dall’Ufficio di presidenza).

Il totale delle risorse disponibili (costituito dai fondi erogati dal Consiglio regionale e dalle altre entrate, come sopra specificate) è pari a euro 84.320,11. L’importo complessivo della spesa è pari a euro 59.906,37; il fondo di cassa finale è pari a euro 24.413,74.

Quanto all’effettività della spesa, dalla verifica del complesso della documentazione trasmessa è risultato che il Gruppo ha prodotto documentazione contabile a supporto della totalità delle uscite.

Quanto alla regolarità delle spese, la Sezione, nel richiamare la tabella di sintesi (tab. n. 5 in fondo a questa parte della relazione) che riporta, nell’ordine, la descrizione sommaria dei documenti di spesa, con l’indicazione del numero di registrazione, l’oggetto e l’importo della spesa nonché la valutazione relativa alla regolarità o meno di essa, rileva quanto segue.

Riguardo alle spese comprese nella voce n. 15 “Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici ausiliari)” (nn. 8, 9, 12, 13, 15, 16 e 17 della tab. n. 5), la Sezione, al fine di valutarne compiutamente l’inerenza alle funzioni-politico istituzionali del Gruppo, ha chiesto elementi atti a comprovare l’impiego delle sale e a individuare l’oggetto degli incontri che hanno occasionato l’utilizzo delle stesse.

In esito alle richieste avanzate, il Gruppo ha prodotto documentazione idonea a supportare l’uso delle sale e l’inerenza delle spese sostenute a tal proposito.

All’esito dell’istruttoria espletata, la Sezione reputa, pertanto, di non dover formulare osservazioni in ordine alla regolarità del complesso delle spese rendicontate.

### 3.6. Gruppo consiliare Union Valdôtaine Progressiste

Il Gruppo ha presentato il rendiconto al Consiglio regionale il 27 febbraio 2015, corredato delle copie fotostatiche della documentazione di spesa, della dichiarazione sostitutiva attestante la conformità di tali copie agli originali depositati presso la sede del Gruppo stesso e dell'autorizzazione del capogruppo alle singole spese, con eccezione delle spese bancarie, da ritenersi di per sé "autorizzate", dovendo i Gruppi consiliari dotarsi, ai fini del rispetto dell'obbligo di tracciabilità dei pagamenti, di un conto corrente (art. 4 delle linee guida approvate dall'Ufficio di presidenza).

Posto che, ai sensi del comma 4 dell'art. 5 della l.r. n. 6/1986, quale modificato dall'art. 3 della l.r. n. 35/2012, "il rendiconto annuale è depositato, a cura del capogruppo, presso l'Ufficio di presidenza entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello cui si riferiscono le spese rendicontate", il rendiconto risulta presentato nel termine di legge.

Il rendiconto espone i seguenti dati:

ENTRATE				USCITE			
FONDI DERIVANTI DAL CONTRIBUTO EROGATO DAL CONSIGLIO REGIONALE	ALTRE ENTRATE	FONDO CASSA ESERCIZI PRECEDENTI	TOTALE ENTRATE	USCITE	TOTALE USCITE	FONDO DI CASSA FINALE IN CONTANTI	FONDO DI CASSA FINALE BANCARIO
36.687,00	200,00	12.166,72	49.053,72	25.678,30	25.678,30	64,60	23.310,82

Oltre ai fondi derivanti dal contributo erogato dal Consiglio regionale, il rendiconto espone altre entrate per euro 200,00, riconducibili, secondo quanto indicato dal Gruppo stesso, a "fondo cassa in contanti". La collocazione di tale posta contabile nell'ambito delle altre entrate, di per sé impropria, non si presta comunque a obiezioni di carattere sostanziale, atteso che, nella parte del rendiconto in cui viene rilevata la "situazione finanziaria effettiva alla chiusura dell'esercizio", il fondo iniziale di cassa totale presenta correttamente il valore di euro 12.366,72, costituito dalla sommatoria degli importi inseriti nelle suesposte voci "altre entrate" e "fondo cassa esercizi precedenti".

Il totale delle spese è pari a euro 25.678,30, il fondo di cassa finale è suddiviso in due sottovoci, date dal "Fondo di cassa finale in contanti" pari a euro 64,60 e dal "Fondo di cassa finale bancario", pari a euro 23.310,82, per un totale di euro 23.375,42.

Quanto all'effettività della spesa, dalla verifica del complesso della documentazione trasmessa è risultato che il Gruppo ha prodotto documentazione contabile a supporto della totalità delle uscite.

Quanto alla regolarità delle spese, la Sezione, nel richiamare la tabella di sintesi (tab. n. 6 in fondo a questa parte della relazione) che riporta, nell'ordine, la descrizione sommaria dei documenti di spesa, con l'indicazione del numero progressivo di registrazione, l'oggetto e l'importo della spesa nonché la valutazione relativa alla regolarità o meno di essa, rileva quanto segue.

La Sezione ha anzitutto chiesto elementi in merito alle spese, rendicontate nell'ambito delle voci n. 1 (Spese per il personale sostenute dal Gruppo) e n. 2 (Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale), relative a un rapporto di collaborazione, non supportate dal contratto di lavoro e, in parte, da idonea documentazione contabile, e all'acquisto di *voucher*, riguardo al quale erano sorte perplessità in ordine all'esistenza dell'autorizzazione alla spesa da parte del capogruppo (nn. 6, 7, 6-7bis, 12, 12ter, 15, 15ter, 19, 19ter, 25, 25ter, 30, 30ter, 31, 31ter, 32, 32ter, 37, 37ter, 39, 39ter, della tab. n. 6).

In esito alle richieste avanzate, il Gruppo ha fornito copie dichiarate conformi agli originali in possesso del Gruppo del contratto e dei modelli di versamento F24 relativi al pagamento degli oneri contributivi e previdenziali a carico del datore di lavoro, in virtù delle quali le spese riferite al contratto di collaborazione a progetto risultano regolarmente rendicontate, rendendo altresì chiarimenti, anche documentali, sufficienti a dimostrare che il capogruppo ha autorizzato la spesa per i buoni lavoro.

La Sezione, poi, ha chiesto di acquisire le fatture relative ad alcune delle spese riportate alla voce n. 5 (Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web), riferite a prestazioni di servizi informatici, spese supportate da fatture proforma (nn. 8, 16 e 28 della tabella n. 6).

In esito a tale richiesta, il Gruppo ha fornito esaustivo riscontro, producendo copie, dichiarate conformi agli originali, delle fatture in questione.

Riguardo, infine, alle spese riportate alla voce n. 6 (Spese per consulenze, studi e incarichi), supportate da parcelle emesse da uno studio di consulenza del lavoro (n. 17, 27, 33, 42 della tabella n. 6), la Sezione, atteso che dall'esame dell'estratto conto bancario annesso al rendiconto era risultato che i compensi spettanti al prestatore del servizio erano stati corrisposti al lordo, ha chiesto elementi in ordine al mancato versamento all'erario delle ritenute d'acconto.

In esito a tale richiesta, il Gruppo ha trasmesso copie dichiarate conformi agli originali dei modelli F24 comprovanti il versamento delle suddette ritenute.

Accertata la corrispondenza delle poste indicate in rendiconto con la somma dei compensi netti spettanti al soggetto che ha emesso le fatture e delle ritenute d'acconto pagate al fisco, quale risultante dal complesso della documentazione contabile disponibile, la Sezione ritiene che non

emergono irregolarità a carico delle spese rendicontate, pur in presenza di movimentazioni bancarie che non riportano con esattezza le operazioni effettuate.

All'esito dell'istruttoria espletata, la Sezione reputa, pertanto, di non dover formulare osservazioni in ordine alla regolarità delle spese sostenute dal Gruppo, raccomandando peraltro, per l'avvenire, la scrupolosa osservanza delle regole poste a presidio della corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

TABELLA N. 1		GRUPPO CONSILIARE ALPE - SPESE 2014				
N.	DOCUMENTAZIONE	OGGETTO	IMPORTO DELLA SPESA	TIPOLOGIA DELLA SPESA RENDICONTATA	SPESA REGOLARE	SPESA NON REGOLARE
1	Busta paga dipendente	Compensi erogati nel mese di marzo 2014 (periodo 10.01.2014-28.02.2014)	1.363,00	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	X	
1bis	Copia bonifico	Commissione bancaria	1,75	16. Altre spese	X	
2	Busta paga dipendente	Compensi erogati nel mese di maggio 2014 (periodo 1.03.2014-30.04.2014)	1.429,00	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	X	
2bis	Copia bonifico	Commissione bancaria	1,75	16. Altre spese	X	
3	Busta paga dipendente	Compensi erogati nel mese di luglio 2014 (periodo 1.05.2014-30.06.2014)	1.589,00	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	X	
3bis	Copia bonifico	Commissione bancaria	1,75	16. Altre spese	X	
4	Busta paga dipendente	Compensi erogati nel mese di settembre 2014 (periodo 1.07.2014-31.08.2014)	1.604,00	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	X	
4bis	Copia bonifico	Commissione bancaria	1,75	16. Altre spese	X	
5	Busta paga dipendente	Compensi erogati nel mese di novembre 2014 (periodo 1.09.2014-31.10.2014)	1.596,00	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	X	
5bis	Copia bonifico	Commissione bancaria	1,75	16. Altre spese	X	
6	Busta paga dipendente	Compensi erogati nel mese di dicembre 2014 (periodo 1.11.2014-31.12.2014)	1.484,41	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	X	
6bis	Copia bonifico	Commissione bancaria	1,75	16. Altre spese	X	
7	Modello di pagamento unificato F24 pagato in banca il 14.03.2014	Oneri e tributi	104,25	2. Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	X	
8	Modello di pagamento unificato F24 pagato con invio telematico il 17.04.2014	Oneri e tributi	557,46	2. Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	X	
9	Modello di pagamento unificato F24 pagato con invio telematico il 17.06.2014	Oneri e tributi	490,11	2. Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	X	
10	Modello di pagamento unificato F24 pagato con invio telematico il 26.06.2014	Oneri e tributi	823,26	2. Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	X	
11	Modello di pagamento unificato F24 pagato con invio telematico il 20.08.2014	Oneri e tributi	330,77	2. Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	X	
12	Modello di pagamento unificato F24 pagato in banca il 20.10.2014	INAIL	93,63	2. Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	X	
13	Modello di pagamento unificato F24 pagato in banca il 16.12.2014	INPGI	864,12	2. Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	X	

N.	DOCUMENTAZIONE	OGGETTO	IMPORTO DELLA SPESA	TIPOLOGIA DELLA SPESA RENDICONTATA	SPESA REGOLARE	SPESA NON REGOLARE
14	Fattura n. 76 del 5.02.2014	Prestazioni del consulente del lavoro dal 1/7/2013 al 31/12/2013	927,20	6. Spese per consulenze, studi e incarichi	X	
14bis	Copia bonifico	Commissione bancaria	0,25	16. Altre spese	X	
15	Distinta Poste Italiane del 7.01.2015-frontespizio libretto postale -riepilogo movimenti libretto postale *	Pagamento a Poste Italiane SPA SLT Nord Ovest incassi abbonamento postale	1.087,50	7. Spese postali e telegrafiche	X	
15bis	Contabile di addebito bonifico	Commissione bancaria	1,75	16. Altre spese	X	
16	Estratti conto bancario al 31.03.2014, al 30.06.2014, al 30.09.2014 e al 31.12.2014	Spese bancarie (competenze a debito; recupero bollo su e/c; ad eccezione delle commissioni bancarie)	123,23	16. Altre spese	X	
<b>TOTALE SPESE DOCUMENTATE</b>			<b>14.479,44</b>	*documento trasmesso in fase istruttoria		
<b>TOTALE SPESE RENDICONTATE</b>			<b>14.479,44</b>			

TABELLA N. 2		GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE - SPESE 2014				
N.	DOCUMENTAZIONE	OGGETTO	IMPORTO DELLA SPESA	TIPOLOGIA DELLA SPESA RENDICONTATA	SPESA REGOLARE	SPESA NON REGOLARE
1	Notula n. 013/13 del 16.12.2013 (per la ritenuta v. n. 4)	Prestazioni per incontro tematico "Problematiche e danni da cinghiali " 2 ore di lezione	331,00	6. Spese per consulenze, studi e incarichi	X	
2	Fattura n. 7822444689 del 22.12.2013	Conto telefonico (11.10.2013-10.12.2013)	137,30	8. Spese telefoniche e di trasmissione dati	X	
3	Ricevuta del 3.02.2014 della banca	Acquisto di 25 <i>voucher</i> del valore di 20 euro cadauno	375,00	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	X	
3bis	Ordine bancario n. 10 del 3.02.2014 di prelievo contante	Prelievo contante: euro 500,00				
3ter		Ritenute fiscali <i>voucher</i>	125,00	2. Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese per il personale	X	
4	Quietanza di versamento mod. F24 (17.02.2014)	Ritenuta d'acconto (collegata alla spesa n. 1)	40,00	6. Spese per consulenze, studi e incarichi	X	
5	Fattura n. 7903666668 del 22.02.2014	Conto telefonico (11.12.2013-10.02.2014)	151,76	8. Spese telefoniche e di trasmissione dati	X	
6	Ricevuta del 3.03.2014 della banca	Acquisto di 30 <i>voucher</i> del valore di 20 euro cadauno	450,00	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	X	
6bis	Ordine bancario n. 9 del 3.03.2014 di prelievo contante	Prelievo contante: euro 900,00				
6ter	Ordine bancario n. 14 del 3.03.2014	Versamento contante: euro 300,00 (eccedenza acquisto <i>voucher</i> INPS)				
6quater		Ritenute fiscali <i>voucher</i>	150,00	2. Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese per il personale	X	
7	Fattura n. 63 dell'11.04.2014	25 cartelline f.to chiuso 30,5x21,5 cm su cartoncino 280 gr. Con aletta interna collata-stampa digitale a colori in bianca. 200 fogli f.to 21x29,7 cm su carta 100 gr - Stampa digitale a colori in bianca cuciti a 8 (file da voi fornito). (Materiale istituzionale per la Valle d'Aosta che vogliamo)	100,65	5. Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	X	
8	Fattura n. 7907372886 del 23.04.2014	Conto telefonico (11.02.2014-10.04.2014)	146,42	8. Spese telefoniche e di trasmissione dati	X	
9	Fattura n. 7910998576 del 22.06.2014	Conto telefonico (11.04.2014-10.06.2014)	239,01	8. Spese telefoniche e di trasmissione dati	X	
10	Fattura n. 7914590074 del 23.08.2014	Conto telefonico (11.06.2014-10.08.2014)	205,89	8. Spese telefoniche e di trasmissione dati	X	
11	Parcella n. 169/2014 del 3.09.2014 (per la ritenuta v. n. 13)	Prestazioni professionali effettuate dal 21.10.2013 al 14.3.2014 e per quelle da effettuare nel corso del prossimo anno: assistenza fornita per n. 6 prestazioni di lavoro occasionale accessorio; redazione procedura di controllo e trasmissione telematica della dichiarazione dei sostituti di imposta mod. 770/2015 semplificato	320,64	6. Spese per consulenze, studi e incarichi	X	
12	Fattura n. 590/2014 del 7.10.2014	Acquisto attrezzature varie (striscione in pvc e bandiera)	323,30	15. Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici ausiliari)	X	
13	Modello di pagamento unificato F24 del 10.10.2014	Ritenuta d'acconto (collegata alla spesa n. 11)	60,00	6. Spese per consulenze, studi e incarichi	X	
14	Fattura n. 201490284067 del 13.10.2014	Acquisto biglietti viaggio treno Torino Roma e Roma Torino	426,00	3. Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del Gruppo	X	
15	Ricevuta fiscale n. 10923 del 23.09.2014	Soggiorno hôtel (2 camere)	746,30	3. Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del Gruppo	X	

N.	DOCUMENTAZIONE	OGGETTO	IMPORTO DELLA SPESA	TIPOLOGIA DELLA SPESA RENDICONTATA	SPESA REGOLARE	SPESA NON REGOLARE
16	Fattura n. 152 del 12.10.2014	Spese di ristorazione	31,50	3. Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del Gruppo	X	
17	Fattura n. 2344 del 12.10.2014	Spese di ristorazione	110,00	3. Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del Gruppo	X	
18	Fattura n. 2792/2014 del 13.10.2014	Imposta di soggiorno (città di Roma)	24,00	3. Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del Gruppo	X	
19	Scontrino del 13.10.2014	Spese di ristorazione	8,00	3. Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del Gruppo	X	
20	Ricevuta taxi del 13.10.2014	Taxi	22,50	3. Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del Gruppo	X	
21	Ricevuta taxi del 13.10.2014	Taxi	18,50	3. Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del Gruppo	X	
22	Fattura n. 335/2014 del 14.10.2014	Realizzazione foglio informativo - formato 32x44 per Gruppo consiliare regionale Movimento 5 stelle Valle d'Aosta con sfondo Montagne valdostane e scritta "Gruppo consiliare Regionale Valle d'Aosta" e simbolo Movimento 5 Stelle	512,40	5. Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	X	
23	Fattura n. 7918126336 del 22.10.2014	Conto telefonico (11.08.2014-10.10.2014)	208,03	8. Spese telefoniche e di trasmissione dati	X	
24	Fattura n. 7 del 27.10.2014 (per la ritenuta v. n. 26)	Utilizzo immagine fotografica per striscione fotografico	153,00	15. Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici ausiliari)	X	
25	Fattura n. 12719 del 10.11.2014	Cancelleria	189,49	9. Spese di cancelleria e stampati	X	
26	Modello di pagamento unificato F24 del 12.11.2014	Ritenuta d'acconto (collegata alla spesa n. 24)	30,00	15. Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici ausiliari)	X	
27	Fattura n. 18/2014 del 24.11.2014*	Notizie del Consiglio 10-12-2014; Notizie dal Consiglio 18-11-2014; Intervista comunicazione settimanale -Aeroporto; Servizio informazione sul territorio - condizione strade Aosta	366,00	5. Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	X	
28	Copie estratti conto carta di credito del 31.1.2014 e del 28.02.2014; documento "Archivio movimenti ultimi mesi" della carta di credito	Pagamenti "Tim Passepartout Plus Torino", canone 11,00 euro per acquisto n. 2 tablet (24 rate di cui 12 per un tablet e 12 per l'altro)	264,00	14. Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	X	
29	Quota parte ricevute n. RV2014022800828 del 28.02.2014; RV14B41758 del 26.02.2014; RV14E57859 del 20.05.2014; RV14P74759 del 9.09.2014; RV14T86921921; RV14T86936 del 05.12.2014 e fattura n. 14H61805 del 16.06.2014	Canone offerta con pagamento domiciliato (internet per due tablet)	532,40	8. Spese telefoniche e di trasmissione dati	X	
30	Estratti conto bancario al 31.03.2014, al 30.06.2014, al 30.09.2014 e al 31.12.2014, nonché estratto conto carta di credito del 31.07.2014	Spese bancarie (imposta di bollo e quota annuale carta di credito)	152,00	16. Altre spese	X	
	Fattura del 31.07.2013, d.t. collegato n. 283 del 31.07.2013, proposta di attivazione Tutto Tablet	Acquisto rateale di un tablet (importo totale 399,00; acconto di 69,00 e 30 rate mensili da 11 euro)				
	Fattura dell'1.08.2013, d.t. collegato n. 280 del 30.07.2013, proposta di attivazione Tutto Tablet	Acquisto rateale di un tablet (importo totale 399,00; acconto di 69,00 e 30 rate mensili da 11 euro)				
<b>TOTALE SPESE DOCUMENTATE</b>			<b>6.950,09</b>	<b>*documento trasmesso in fase istruttoria</b>		
<b>TOTALE SPESE RENDICONTATE</b>			<b>6.950,09</b>			

TABELLA N. 3		GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO-SINISTRA VDA - SPESE 2014				
N.	DOCUMENTAZIONE	OGGETTO	IMPORTO DELLA SPESA	TIPOLOGIA DELLA SPESA RENDICONTATA	SPESA REGOLARE	SPESA NON REGOLARE
1	Fatt. n. AO/8.320 del 15.10.2014*	Acquisto di 2 IPAD AIR, 1 IPADMINI, 2 SMARTCASE IPAD e 1 SMARTCASE IPADMINI	2.486,00	14. Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	X	
1bis	Copia bonifico	Commissione bancaria	0,75	16. Altre spese	X	
2	Estratti conto bancario n. 001/2014 al 31.03.2014, n. 002/2014 al 30.06.2014, n. 003/2014 al 30.09.2014 e n. 004/2014 al 31.12.2014	Spese bancarie: Imposte di bollo E/C e rendiconto, canone annuo servizi internet cell e tel. e canone carta di debito	140,99	16. Altre spese	X	
<b>TOTALE SPESE DOCUMENTATE</b>			<b>2.627,74</b>	<b>*documento trasmesso in fase istruttoria</b>		
<b>TOTALE SPESE RENDICONTATE</b>			<b>2.627,74</b>			



TABELLA N. 4		GRUPPO CONSILIARE STELLA ALPINA - SPESE 2014				
N.	DOCUMENTAZIONE	OGGETTO	IMPORTO DELLA SPESA	TIPOLOGIA DELLA SPESA RENDICONTATA	SPESA REGOLARE	SPESA NON REGOLARE
1	Avviso di parcella n. 481 del 6.12.2013; fattura n. 19 del 16.01.2014*	Inquadramento pratica inail per mini co.co.co. iscrizione alla gestione separata inps, acquisto e vidimazione registro infortunio, pratica telematica al collocamento, redazione controllo di minicococo, elaborazione cedolino e predisposizione modello F24. Anticipo per vidimazione registro infortuni	214,97	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	X	
2	Busta paga dipendente	Mese di dicembre 2013	1.500,00	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	X	
3	Assegno del 10.01.2014	Rimborso al collaboratore di 10 buoni pasto (fattura n. 000000 del 4.01.2014)	150,00	4. Spese per acquisto buoni pasto del personale del Gruppo	X	
4	Quietanza di versamento mod. F24 del 16.01.2014	Oneri e tributi	661,04	2. Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	X	
5	Modello di pagamento unificato F24 pagato con invio telematico il 16.05.2014	Oneri e tributi	163,45	2. Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	X	
6	Fattura n. 1205/54 del 26.06.2014	Acquisto di n. 3 smartphone, 1 tablet e un cavo dati	2.365,99	13. Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il Gruppo	X	
7	Estratti conto bancario n. 001/2014 al 31.03.2014, n. 002/2014 al 30.06.2014, n. 003/2014 al 30.09.2014 e n. 004/2014 al 31/12/2014	Spese bancarie: competenze di chiusura (euro 106,77) e imposta di bollo E/C e rendiconto (euro 100,00)	206,77	16. Altre spese (spese bancarie)	X	
<b>TOTALE SPESE DOCUMENTATE</b>			<b>5.262,22</b>	<b>*documento trasmesso in fase istruttoria</b>		
<b>TOTALE SPESE RENDICONTATE</b>			<b>5.262,22</b>			



TABELLA N. 5		GRUPPO CONSILIARE UNION VALDOTAINE - SPESE 2014				
N.	DOCUMENTAZIONE	OGGETTO	IMPORTO DELLA SPESA	TIPOLOGIA DELLA SPESA RENDICONTATA	SPESA REGOLARE	SPESA NON REGOLARE
1	Busta paga dipendente	Retribuzione mese di dicembre 2013	904,70	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	X	
2	Fattura n. 71 del 13.12.2013	Fornitura di n. 7.900 copie del settimanale "Le Peuple Valdôtain" n. 47 del 12 dicembre 2013	3.871,00	5. Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	X	
3	Fattura n. 73 del 20.12.2013	Fornitura di n. 7.900 copie del settimanale "Le Peuple Valdôtain" n. 48 del 19 dicembre 2013	3.871,00	5. Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	X	
4	Fattura n. 90 del 18.12.2013	Onorario a saldo per amministrazione del personale anno 2013	748,16	6. Spese per consulenze, studi e incarichi	X	
5	Quietanza di versamento mod. F24 (16.01.2014)	Ritenuta d'acconto (fattura n. 90 del 18.12.2013)	140,00	6. Spese per consulenze, studi e incarichi	X	
6	Quietanza di versamento mod. F24 (16.01.2014)	Oneri e tributi	4.168,39	2. Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	X	
7	Copia bonifico del 30.01.2014	Versamento trattenute sindacali dipendente	108,64	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	X	
8	Fattura 05/PE del 30.01.2014	Utilizzo sala biblioteca per il giorno 20.02.2014	65,00	15. Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici ausiliari)	X	
9	Fattura n. 1/LB/2014 del 31.01.2014	Utilizzo auditorium in data 3.02.2014	65,00	15. Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici ausiliari)	X	
10	Busta paga dipendente	Retribuzione mese di gennaio 2014	1.896,71	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	X	
11	Busta paga dipendente	Retribuzione mese di febbraio 2014	1.896,70	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	X	
12	Fattura n. 5/S/2014 del 6.02.2014	Corrispettivo per l'utilizzo del salone comunale (14.02.2014)	48,80	15. Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici ausiliari)	X	
13	Fattura n. 1-2014 dell'11.02.2014	Utilizzo sala comunale l'11.02.2014	70,00	15. Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici ausiliari)	X	
14	Quietanza di versamento mod. F24 (17.02.2014)	Oneri e tributi	1.467,23	2. Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	X	
15	Fattura SP/00/1 del 17.02.2014	Utilizzo sala polivalente per il giorno 21.02.2014	250,00	15. Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici ausiliari)	X	
16	Ricevuta di pagamento del 18.02.2014	Autorizzazione per uso biblioteca viale europa (importo totale 301,52; il bonifico indica 285,52, ma rendicontato 200,52 in quanto 16 euro marca da bollo consegnata a mano e 85,00 euro rendicontati con fattura di cui al punto successivo)	200,52	15. Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici ausiliari)	X	
17	Fattura n. AA/01/8 del 19.02.2014	Affitto sala polivalente biblioteca di Viale Europa	85,00	15. Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici ausiliari)	X	
18	Quietanza di versamento mod. F24 (17.03.2014)	Oneri e tributi	1.491,79	2. Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	X	

N.	DOCUMENTAZIONE	OGGETTO	IMPORTO DELLA SPESA	TIPOLOGIA DELLA SPESA RENDICONTATA	SPESA REGOLARE	SPESA NON REGOLARE
19	Busta paga dipendente	Retribuzione mese di marzo 2014	1.896,70	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	X	
20	Fattura n. 255 del 31.03.2014	Competenze per spese pubblicitarie sul settimanale Gazzetta Matin	1.220,00	12. Spese per attività promozionali, di rappresentanza, attività di aggiornamento, convegni, conferenze e dibattiti...	X	
21	Quietanza di versamento mod. F24 (16.04.2014)	Oneri e tributi	1.491,79	2. Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	X	
22	Busta paga dipendente	Retribuzione mese di aprile 2014	1.896,70	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	X	
23	Quietanza di versamento mod. F24 (16.05.2014)	Oneri e tributi	1.562,06	2. Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	X	
24	Busta paga dipendente	Retribuzione mese di maggio 2014	1.896,70	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	X	
25	Copia bonifico del 5.06.2014	Versamento trattenute sindacali dipendente da gennaio a maggio 2014	38,80	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	X	
26	Quietanza di versamento mod. F24 (16.06.2014)	Oneri e tributi	1.491,79	2. Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	X	
27	Busta paga dipendente	Retribuzione XIV mensilità	1.835,76	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	X	
28	Busta paga dipendente	Retribuzione mese di giugno 2014	1.896,70	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	X	
29	Fattura n. 42 del 9.07.2014	Acconto su onorario per amministrazione del personale anno 2014	587,84	6. Spese per consulenze, studi e incarichi	X	
29bis		Commissione bancaria	5,00	16. Altre spese (spese bancarie)	X	
30	Quietanza di versamento mod. F24 (16.07.2014)	Oneri e tributi	3.046,07	2. Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	X	
31	Busta paga dipendente	Retribuzione mese di luglio 2014	1.968,70	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	X	
31bis		Commissione bancaria	5,00	16. Altre spese (spese bancarie)	X	
32	Quietanza di versamento mod. F24 (20.08.2014)	Oneri e tributi	1.419,79	2. Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	X	
33	Quietanza di versamento mod. F24 (20.08.2014)	Ritenuta d'acconto (fattura n. 42 del 9.07.2014)	110,00	6. Spese per consulenze, studi e incarichi	X	
34	Busta paga dipendente	Retribuzione mese di agosto 2014	1.896,70	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	X	
34bis		Commissione bancaria	5,00	16. Altre spese (spese bancarie)	X	
35	Quietanza di versamento mod. F24 (16.09.2014)	Oneri e tributi	1.491,79	2. Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	X	
36	Busta paga dipendente	Retribuzione mese di settembre 2014	1.896,70	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	X	
36bis		Commissione bancaria	5,00	16. Altre spese (spese bancarie)	X	
36ter	Copia bonifico	Il pagamento con bonifico della retribuzione del mese di settembre comprende un'eccedenza di 5 centesimi (1.896,75 anziché 1.896,70)	0,05	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	X	

N.	DOCUMENTAZIONE	OGGETTO	IMPORTO DELLA SPESA	TIPOLOGIA DELLA SPESA RENDICONTATA	SPESA REGOLARE	SPESA NON REGOLARE
37	Copia bonifico del 2.10.2014	Versamento trattenute sindacali dipendente mesi di giugno luglio agosto e settembre 2014	31,00	1. spese per il personale sostenute dal Gruppo	X	
37bis		Commissione bancaria	5,00	16. Altre spese (spese bancarie)	X	
38	Quietanza di versamento mod. F24 (16.10.2014)	Oneri e tributi	1.491,79	2. Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	X	
39	Busta paga dipendente	Retribuzione mese di ottobre 2014	1.896,70	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	X	
39bis		Commissione bancaria	0,60	16. Altre spese (spese bancarie)	X	
40	Quietanza di versamento mod. F24 (17.11.2014)	Oneri e tributi	1.491,79	2. Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	X	
41	Busta paga dipendente	Retribuzione mese di novembre 2014	1.896,70	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	X	
41bis		Commissione bancaria	0,60	16. Altre spese (spese bancarie)	X	
42	Copia bonifico del 18.12.2014	Versamento trattenute sindacali dipendente mesi di ottobre novembre dicembre e XIII mensilità 2014	31,00	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	X	
42bis		Commissione bancaria	0,60	16. Altre spese (spese bancarie)	X	
43	Busta paga dipendente	XIII mensilità	1.835,76	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	X	
43bis		Commissione bancaria	0,60	16. Altre spese (spese bancarie)	X	
44	Quietanza di versamento mod. F24 (16.12.2014)	Oneri e tributi	1.550,74	2. Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	X	
45	Fattura n. 91 del 22.12.2014	Saldo onorario per amministrazione del personale anno 2014	427,52	6. Spese per consulenze, studi e incarichi	X	
45bis		Commissione bancaria	0,60	16. Altre spese (spese bancarie)	X	
46	Estratti conto bancario al 31.03.2014, al 30.06.2014, al 30.09.2014 e al 31.12.2014	Spese bancarie	232,09	16. Altre spese (spese bancarie)	X	
<b>TOTALE SPESE DOCUMENTATE</b>			<b>59.906,37</b>			
<b>TOTALE SPESE RENDICONTATE</b>			<b>59.906,37</b>			



TABELLA N. 6						
GRUPPO CONSILIARE UNION VALDOTAINE PROGRESSISTE - SPESE 2014						
N.	DOCUMENTAZIONE	OGGETTO	IMPORTO DELLA SPESA	TIPOLOGIA DELLA SPESA RENDICONTATA	SPESA REGOLARE	SPESA NON REGOLARE
1	Fattura n. 535 del 29.11.2013	Giornale f.to chiuso 275x382 da 4 pag. stampa 4+4 colori carta da 80 gr. uso mano	639,60	5. Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	X	
2	Fattura n. 543 del 29.11.2013	Giornale f.to chiuso 275x382 da 4 pag. stampa 4+4 colori carta da 80 gr. uso mano	639,60	5. Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	X	
1-2bis	Contabile di addebito bonifico	Commissione bancaria	3,50	16. Altre spese (spese bancarie)	X	
3	Fattura n. 614 del 23.12.2013	Giornale f.to chiuso 275x382 da 4 pag. stampa 4+4 colori carta da 80 gr. uso mano	639,60	5. Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	X	
3bis	Contabile di addebito bonifico	Commissione bancaria	3,50	16. Altre spese (spese bancarie)	X	
4	Fattura n. 253 del 31.12.2013	50 Locandine "2014 anno del rilancio" f.to 29,7x42 cm. su carta 100 gr. - Stampa digitale a colori	61,00	5. Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	X	
4bis	Contabile di addebito bonifico	Commissione bancaria	3,50	16. Altre spese (spese bancarie)	X	
5	Fattura n. 12 del 23.01.2014	50 cartelline f.to chiuso su cartoncino stampa digitale in bianco e nero; 300 fogli stampa digitale a colori; 600 fogli stampa digitale in bianco e nero	353,80	5. Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	X	
5bis	Contabile di addebito bonifico	Commissione bancaria	3,50	16. Altre spese (spese bancarie)	X	
6	Ricevuta Poste Italiane del 25.02.2014	Voucher lavoro occasionale accessorio	150,00	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	X	
7	Ricevuta Poste Italiane del 25.02.2014	Voucher lavoro occasionale accessorio	345,00	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	X	
6-7bis		Ritenute fiscali voucher	165,00	2. Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	X	
8	Fattura proforma del 5.03.2014; fattura n. 802 del 09.06.2014*	Gestione e creazione di contenuti per i Social Media del Gruppo consiliare UVP - febbraio 2014	183,00	5. Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	X	
8bis	Contabile di addebito bonifico	Commissione bancaria	3,50	16. Altre spese (spese bancarie)	X	
9	Fattura n. 871 del 10.03.2014	Acquisto 1 Notebook, 1 Espansione di memoria, 1 hard disk esterno, 1 registratore vocale, 2 licenze, 1 intervento per preparazione notebook con installazione aggiornamenti, applicativi e driver	1.793,40	14. Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	X	
9bis	Contabile di addebito bonifico	Commissione bancaria	3,50	16. Altre spese (spese bancarie)	X	
10	Fattura n. 642/54 del 24.03.2014 + scontrino del 24.03.2014	Zaino per notebook fino 16	39,99	9. Spese di cancelleria e stampati	X	
11	Ricevuta del telegramma inviato in data 25.03.2014	Messaggio telegrafico	4,47	7. Spese postali e telegrafiche	X	
12	Busta paga collaboratore	Retribuzione mese di marzo 2014	1.016,00	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	X	
12bis	Contabile di addebito bonifico	Commissione bancaria	3,50	16. Altre spese (spese bancarie)	X	
12ter	Quietanza di versamento mod. F24 (16.04.2014)*	Oneri e tributi	529,31	2. Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	X	

N.	DOCUMENTAZIONE	OGGETTO	IMPORTO DELLA SPESA	TIPOLOGIA DELLA SPESA RENDICONTATA	SPESA REGOLARE	SPESA NON REGOLARE
13	Ricevuta del telegramma inviato in data 12.04.2014	Messaggio telegrafico	4,47	7. Spese postali e telegrafiche	X	
14	Fattura n. 26/SR201 del 16.04.2014	Assistenza tecnica presso salone regionale - 21 marzo 2014 dalle 9.30 alle 12.30	102,11	15. Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici ausiliari)	X	
14bis	Contabile di addebito bonifico	Commissione bancaria	3,50	16. Altre spese (spese bancarie)	X	
15	Busta paga collaboratore	Retribuzione mese di aprile 2014	1.012,00	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	X	
15bis	Contabile di addebito bonifico	Commissione bancaria	3,50	16. Altre spese (spese bancarie)	X	
15ter	Quietanza di versamento mod. F24 (16.05.2014)*	Oneri e tributi	476,20	2. Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	X	
16	Fattura proforma del 6.05.2014; fattura n. 798 del 06.06.2014*	Gestione e creazione di contenuti per i Social Media del Gruppo consiliare UVP - marzo 2014	122,00	5. Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	X	
16bis	Contabile di addebito bonifico	Commissione bancaria	3,50	16. Altre spese (spese bancarie)	X	
17	Parcella n. 396/00 del 15.05.2014; quietanza di versamento mod. F24 (16.06.2014)*	Prestazioni professionali-saldo al 30.04.2014. Redazione contratto a progetto. Comunicazione centro per l'impiego. Iscrizione collaboratore gestione separata INPS. Apertura posizione INAIL. Elaborazione compensi marzo e aprile 2014	336,23	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	X	
17bis	Contabile di addebito bonifico	Commissione bancaria	3,50	16. Altre spese (spese bancarie)	X	
18	Fattura n. 25 del 30.05.2014	Mantenimento e implementazione contenuti del sito Internet UVP parte consiliare dal 1° gennaio al 15 marzo 2014. Realizzazione di materiale grafico di comunicazione per serata rifiuti Donnas organizzate da Gruppo consiliare UVP	866,20	5. Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	X	
18bis	Contabile di addebito bonifico	Commissione bancaria	3,50	16. Altre spese (spese bancarie)	X	
19	Busta paga collaboratore	Retribuzione mese di maggio 2014	1.084,00	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	X	
19bis	Contabile di addebito bonifico	Commissione bancaria	3,50	16. Altre spese (spese bancarie)	X	
19ter	Quietanza di versamento mod. F24 (16.06.2014)*	Oneri e tributi	403,57	2. Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	X	
20	Fattura n. 106 del 20.06.2014	50 Locandine "Serata rifiuti Donnas 26 giugno" f.to 29,7x42 cm. su carta 100gr. - Stampa digitale a colori	54,90	5. Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	X	
20bis	Contabile di addebito bonifico	Commissione bancaria	3,50	16. Altre spese (spese bancarie)	X	
21	Fattura n. 179 del 27.06.2014	Acquisto 1 stampante laser multifunzione B/N	210,00	14. Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	X	
21bis	Contabile di addebito bonifico	Commissione bancaria	3,50	16. Altre spese (spese bancarie)	X	

N.	DOCUMENTAZIONE	OGGETTO	IMPORTO DELLA SPESA	TIPOLOGIA DELLA SPESA RENDICONTATA	SPESA REGOLARE	SPESA NON REGOLARE
22	Fattura n. 138/2014 del 27.06.2014	Cena rinfresco per oratori del convegno svoltosi presso il ristorante Les caves il 26 giugno 2014	295,00	12. Spese per attività promozionali, di rappresentanza, attività di aggiornamento, convegni, conferenze e dibattiti per diffondere sul territorio la conoscenza sull'attività del Gruppo e sulle questioni di competenza del Consiglio regionale	X	
22bis	Contabile di addebito bonifico	Commissione bancaria	3,50	16. Altre spese (spese bancarie)	X	
23	Fattura n. 4/2014 del 27.06.2014	Soggiorno 4 relatori convegno del 26 giugno 2014	238,20	12. Spese per attività promozionali, di rappresentanza, attività di aggiornamento, convegni, conferenze e dibattiti per diffondere sul territorio la conoscenza sull'attività del Gruppo e sulle questioni di competenza del Consiglio regionale	X	
23bis	Contabile di addebito bonifico	Commissione bancaria	3,50	16. Altre spese (spese bancarie)	X	
24	Fattura n. 217/200/2014 del 28.06.2014	Acquisto: Tablet pack 42.2 5 GB; Custodia Vision blu Ipad mini; Clear Glass Ipad Mini; Ipad mini retina 32 GB	801,70	14. Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	X	
24bis	Contabile di addebito bonifico	Commissione bancaria	1,25	16. Altre spese (spese bancarie)	X	
25	Busta paga collaboratore	Retribuzione mese di giugno 2014	1.077,00	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	X	
25bis	Contabile di addebito bonifico	Commissione bancaria	3,50	16. Altre spese (spese bancarie)	X	
25ter	Quietanza di versamento mod. F24 (16.07.2014)*	Oneri e tributi	410,50	2. Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	X	
26	Fattura n. 70/2014 del 2.07.2014	Evento Donnas in data 26 giugno 2014. Ripresa video e streaming in diretta registrazione video	305,00	5. Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	X	
26bis	Contabile di addebito bonifico	Commissione bancaria	1,25	16. Altre spese (spese bancarie)	X	
27	Parcella n. 586/00 del 2.07.2014; quietanza di versamento mod. F24 (20.08.2014)*	Prestazioni professionali - Saldo al 30.06.2014. Elaborazione compensi maggio e giugno 2014	126,88	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	X	
27bis	Contabile di addebito bonifico	Commissione bancaria	3,50	16. Altre spese (spese bancarie)	X	
28	Fattura proforma del 7.07.2014; fattura n. 1155 del 05.08.2014*	Gestione e creazione di contenuti per i Social Media del Gruppo consiliare UVP - giugno 2014. Gestione indicizzazione e upload n. 3 video del consigliere (...) sul canale Youtube	475,80	5. Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	X	
28bis	Contabile di addebito bonifico	Commissione bancaria	3,50	16. Altre spese (spese bancarie)	X	
29	Copia telegramma del 6.08.2014	Messaggio telegrafico	4,47	7. Spese postali e telegrafiche	X	
30	Busta paga collaboratore	Retribuzione mese di luglio 2014	1.083,00	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	X	
30bis	Contabile di addebito bonifico	Commissione bancaria	3,50	16. Altre spese (spese bancarie)	X	
30ter	Quietanza di versamento mod. F24 (20.08.2014)*	Oneri e tributi	403,57	2. Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	X	

N.	DOCUMENTAZIONE	OGGETTO	IMPORTO DELLA SPESA	TIPOLOGIA DELLA SPESA RENDICONTATA	SPESA REGOLARE	SPESA NON REGOLARE
31	Busta paga collaboratore	Retribuzione mese di agosto 2014	1.084,00	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	X	
31bis	Contabile di addebito bonifico	Commissione bancaria	3,50	16. Altre spese (spese bancarie)	X	
31ter	Quietanza di versamento mod. F24 (16.09.2014)*	Oneri e tributi	403,57	2. Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	X	
32	Busta paga collaboratore	Retribuzione mese di settembre 2014	1.077,00	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	X	
32bis	Contabile di addebito bonifico	Commissione bancaria	3,50	16. Altre spese (spese bancarie)	X	
32ter	Quietanza di versamento mod. F24 (16.10.2014)*	Oneri e tributi	410,50	2. Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	X	
33	Parcella n. 778/00 del 6.10.2014; quietanza di versamento mod. F24 (17.11.2014)*	Prestazioni professionali- Saldo al 30.09.2014. Elaborazione compensi luglio, agosto e settembre 2014	190,32	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	X	
33bis	Contabile di addebito bonifico	Commissione bancaria	3,50	16. Altre spese (spese bancarie)	X	
34	Ricevuta n. 8 del 7.10.2014	Costo per aggiornamento mensile del sito web (Sezione Gruppo consiliare UVP) comprensivo di rapporto analitico di andamento e attività del portale web giugno, luglio, agosto e settembre 2014	1.000,00	5. Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	X	
34bis	Contabile di addebito bonifico	Commissione bancaria	3,50	16. Altre spese (spese bancarie)	X	
35	Modello di pagamento unificato F24 pagato in banca il 17.11.2014 + contabile di addebito	Pagamento ritenuta d'acconto prestazioni di cui alla ricevuta n. 8 del 7.10.2014	250,00	5. Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	X	
36	Fattura n. 358/VEV del 30.10.2014	Rimborso spese viaggio di trasferta per la partecipazione del (...) alla conferenza organizzata a Donnas in data 26 giugno 2014	549,49	12. Spese per attività promozionali, di rappresentanza, attività di aggiornamento, convegni, conferenze e dibattiti per diffondere sul territorio la conoscenza sull'attività del Gruppo e sulle questioni di competenza del Consiglio regionale	X	
36bis	Contabile di addebito bonifico	Commissione bancaria	3,50	16. Altre spese (spese bancarie)	X	
37	Busta paga collaboratore	Retribuzione mese di ottobre 2014	1.084,00	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	X	
37bis	Contabile di addebito bonifico	Commissione bancaria	3,50	16. Altre spese (spese bancarie)	X	
37ter	Quietanza di versamento mod. F24 (17.11.2014)*	Oneri e tributi	403,57	2. Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	X	
38	Fattura n. 199 del 28.11.2014	100 Locandine "Serate Bilancio 2015" f.to 29,7x42 cm. su carta 120 gr. - Stampa digitale a colori (File fornito)	91,50	5. Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	X	
38bis	Contabile di addebito bonifico	Commissione bancaria	3,50	16. Altre spese (spese bancarie)	X	

N.	DOCUMENTAZIONE	OGGETTO	IMPORTO DELLA SPESA	TIPOLOGIA DELLA SPESA RENDICONTATA	SPESA REGOLARE	SPESA NON REGOLARE
39	Busta paga collaboratore	Retribuzione mese di novembre 2014	1.077,00	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	X	
39bis	Contabile di addebito bonifico	Commissione bancaria	3,50	16. Altre spese (spese bancarie)	X	
39ter	Quietanza di versamento mod. F24 (16.12.2014)*	Oneri e tributi	410,50	2. Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	X	
40	Richiesta rimborso spese	Rimborso spese viaggio (spese autostradali e rimborso chilometrico)	466,20	12. Spese per attività promozionali, di rappresentanza, attività di aggiornamento, convegni, conferenze e dibattiti per diffondere sul territorio la conoscenza sull'attività del Gruppo e sulle questioni di competenza del Consiglio regionale	X	
40bis	Contabile di addebito bonifico	Commissione bancaria	3,50	16. Altre spese (spese bancarie)	X	
41	Scontrino fiscale n. 6 dell'1.12.2014	Oggettistica	5,00	9. Spese di cancelleria e stampati	X	
42	Parcella n. 948/00 del 2.12.2014; quietanza di versamento mod. F24 (16.01.2015)*	Prestazioni professionali - Saldo anno 2014	190,32	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	X	
42bis	Contabile di addebito bonifico	Commissione bancaria	3,50	16. Altre spese (spese bancarie)	X	
43	Fattura n. 284/RI del 3.12.2014	Affitto salone per riunione dell' 1.12.2014	150,00	15. Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici ausiliari)	X	
43bis	Contabile di addebito bonifico	Commissione bancaria	3,50	16. Altre spese (spese bancarie)	X	
44	Fattura n. 1146/A del 31.12.2014 + scontrino fiscale n. 16 del 31.12.2014 allegato alla fattura	Acquisto 1 Zainetto e 1 Planing	77,00	9. Spese di cancelleria e stampati	X	
45	Fattura n. 284 del 15.07.2014	Concessione locale e attrezzature per riunione	80,00	15. Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici ausiliari)	X	
45bis	Contabile di addebito bonifico	Commissione bancaria	3,50	16. Altre spese (spese bancarie)	X	
46	Promemoria del c/c bancario dal 1.01.2014 al 31.12.2014	Spese bancarie	107,76	16. Altre spese (spese bancarie)	X	
<b>TOTALE SPESE DOCUMENTATE</b>			<b>25.678,30</b>	<b>*documento trasmesso in fase istruttoria</b>		
<b>TOTALE SPESE RENDICONTATE</b>			<b>25.678,30</b>			

